

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 15 febbraio 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927  
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 31 gennaio 2013.

**Decadenza del consiglio comunale di Mascali e nomina del commissario straordinario** . . . . . pag. 4

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 18 gennaio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Engyon, con sede in Troina, e nomina del commissario liquidatore** . . . . . pag. 5

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Scioglimento della società cooperativa Nuovo Millennio, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore** . . . . . pag. 5

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 19 dicembre 2012.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012** . . . . . pag. 6

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013** . . . . . pag. 7

##### Assessorato delle risorse agricole ed alimentari

DECRETO 28 gennaio 2013.

**Istituzione dell'azienda agro-venatoria La Quercia s.n.c., sita in agro di Patti** . . . . . pag. 10

DECRETO 29 gennaio 2013.

**Affidamento di una zona cinologica stabile, ricadente nel territorio del comune di Baucina, all'associazione venatoria Caccia Pesca Ambiente Siciliano, con sede in Marsala** . . . . . pag. 11

DECRETO 29 gennaio 2013.

**Affidamento di una zona cinologica stabile, ricadente nel territorio del comune di Castellana Sicula** . . . . . pag. 11

DECRETO 29 gennaio 2013.

**Autorizzazione alla cattura e successivo rilascio di n. 100 esemplari di Passera d'Italia a scopo scientifico nel territorio dei comuni di Giardini Naxos e Vittoria** . . . . . pag. 12

##### Assessorato della salute

DECRETO 17 dicembre 2012.

**Determinazione dell'indennità di residenza per le farmacie rurali per l'anno 2012** . . . . . pag. 13

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "ABC Analisi cliniche s.r.l.", con sede legale nel comune di Agrigento** . . . . . pag. 14

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro analisi cliniche BIOTRE s.r.l.", con sede operativa nel comune di Ribera** . . . . . pag. 15

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Guadagnino laboratorio analisi cliniche s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palma di Montechiaro . . . . . pag. 16**

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori analisi associati società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Menfi . . . . . pag. 17**

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratorio di analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l.", con sede operativa nel comune di Agrigento . . . . . pag. 18**

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratorio di analisi cliniche del dott. Segreto Antonino s.r.l.", con sede operativa nel comune di Sciacca . . . . . pag. 19**

DECRETO 14 gennaio 2013.

**Modalità applicative dell'art. 13 bis, comma 1, del decreto legge n. 179/12, inserito dalla legge di conversione n. 221/12 . . . . . pag. 21**

DECRETO 14 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Diagnostica medica Restivo società consortile a r.l." in forma abbreviata "DIAMED s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Canicattì . . . . . pag. 22**

DECRETO 21 gennaio 2013.

**Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, valide per l'anno 2012 e fino all'approvazione delle graduatorie 2013 . . . . . pag. 24**

DECRETO 28 gennaio 2013.

**Approvazione del Piano attuativo interaziendale delle aziende sanitarie dell'area metropolitana di Messina . . . . . pag. 30**

DECRETO 28 gennaio 2013.

**Conferma dei profili tariffari di cui al decreto assessoriale n. 835/11 relativo agli interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale . . . . . pag. 31**

## Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 7 febbraio 2013.

**Errata corrige relativa alla chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico" . . . . . pag. 32**

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### Corte costituzionale:

Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012, recante "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili" . . . . . pag. 33

### Presidenza:

Nomina del direttore generale dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive . . . . . pag. 34

Provvedimenti concernenti espropriazione di beni in favore del comune di Messina per lavori di somma urgenza per la realizzazione di un canale fugatore nell'ambito del centro abitato di Giampileri Superiore . . . . . pag. 34

Approvazione del piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo - primo trimestre 2013 . . . . . pag. 34

### Assessorato delle attività produttive:

Composizione del nucleo di valutazione per la selezione dei progetti definiti "Piani di sviluppo di filiera" pag. 35

### Assessorato dell'economia:

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Lo Re Antonio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 35

### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti presa d'atto di perizia di variante e suppletiva di interventi di cui alla misura 6.01 del POR Sicilia 2000/2006 . . . . . pag. 35

Presa d'atto della perizia di variante tecnica per un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 . . . . . pag. 35

Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Messina a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 . . . . . pag. 35

Presa d'atto della perizia di variante e assestamento di una somma per un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 . . . . . pag. 35

Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 . . . . . pag. 35

Impegno di somma per la realizzazione di un progetto nella Provincia regionale di Trapani a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013 . . . pag. 35

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamenti di interventi relativi al Piano nazionale della sicurezza stradale . . . . . pag. 36

Provvedimenti concernenti impegni di somme in favore di alcuni comuni della Regione per la realizzazione di lavori . . . . . pag. 36

Provvedimenti concernenti impegni di somme in favore del comune di Pozzallo per la realizzazione di lavori urgenti . . . . . pag. 36

Impegno di somma in favore dell'IPAB Residence S. Bellia - S. Luigi Gonzaga - Costanzo Cutore per la realizzazione di lavori . . . . . pag. 37

Impegno di spesa per la realizzazione di un progetto di cui alla linea di intervento 6.1.3.5 del P.O. FESR Sicilia 2007-2013 . . . . . pag. 37

Parere della commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto esecutivo in variante relativo ai lavori "Sistema tram città di Palermo" . . . . . pag. 37

#### **Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

Modifica del bando pubblico REG. CE n. 1698/05 - PSR Sicilia 2007 - 2013 Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Sottomisura 214/1 - Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili . . . . . pag. 37

Approvazione delle nuove disposizioni attuative della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 37

Revoca del riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Il Colle, con sede in Torretta . . . . . pag. 37

PSR Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Calatino" Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Bando attivato nell'ambito della misura 313, azione A . . . . . pag. 37

PSR Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Manifestazione di interesse afferente alla misura 321, sottomisura A, azione 1 . . . . . pag. 37

#### **Assessorato della salute:**

Integrazione dei componenti del Comitato regionale di bioetica . . . . . pag. 38

Cessazione dell'efficacia dei decreti assessoriali di nomina di commissari straordinari di aziende sanitarie provinciali e ospedaliere della Regione . . . . . pag. 38

Provvedimenti concernenti nomina di commissari straordinari di Aziende sanitarie provinciali e ospedaliere della Regione . . . . . pag. 38

Affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino della società Farmadistribuzione S.p.A., con sede legale in Palermo . . . . . pag. 39

Autorizzazione alla ditta Farmacia Basile s.n.c., con sede in Ragusa, alla distribuzione all'ingrosso di specialità di medicinali per uso umano . . . . . pag. 39

Autorizzazione alla società D.M. Barone S.p.A., con sede in Trapani, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano nel territorio della Regione siciliana e revoca del decreto 11 gennaio 2007, intestato alla società Volpetti s.r.l., con sede in Trapani . . . . . pag. 39

Autorizzazione alla ditta Farmacia Iacono Gaetana e Antonio s.n.c. con sede in Vittoria, alla distribuzione all'ingrosso di specialità di medicinali per uso umano . . . . . pag. 39

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Concessione di un finanziamento al comune di San Pier Niceto per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007/2013 . . . . . pag. 39

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera . . . . . pag. 39

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Nicosia . . . . . pag. 39

#### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale ed abilitazione dello stesso all'esercizio della professione di guida turistica della provincia di Agrigento anche nella lingua inglese . . . . . pag. 40

#### **STATUTI**

Statuto del comune di Trapani. Modifiche. . . pag. 40

#### **CIRCOLARI**

##### **Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità**

CIRCOLARE 1 febbraio 2013.

**Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti. Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3 . . . pag. 40**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 31 gennaio 2013.

## **Decadenza del consiglio comunale di Mascali e nomina del commissario straordinario.**

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, come modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, prot. n. 3212 del 24 settembre 2007, n. 15, con la quale sono state diramate le direttive in merito alle modalità di presentazione dell'atto di dimissioni dei consiglieri degli enti locali;

Vista la nota-fax, prot. n. 19263 del 7 dicembre 2012, acquisita l'11 dicembre 2012 al prot. n. 22600, con la quale il segretario comunale di Mascali ha comunicato che la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio comunale ha presentato, personalmente e contestualmente, le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, regolarmente acquisite al protocollo dell'ente;

Preso atto che le dimissioni de qua sono state formalizzate secondo le direttive impartite con la richiamata circolare n. 15/07, con la conseguenza che le superiori dimissioni dalla carica dei consiglieri comportano la riduzione della composizione del consiglio comunale, determinando, quindi, la mancanza del numero legale minimo per la funzionalità dell'organo, con l'effetto di doverne dichiarare la decadenza;

Visto il parere n. 128/98 del 24 febbraio 1998, con il quale il C.G.A. ha ritenuto che l'art. 11 della legge regionale n. 35/1997 non ha tacitamente abrogato la disciplina delle decadenze dei consigli comunali prevista dall'art. 53 dell'O.R.EE.LL.;

Considerato che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 15

settembre 1997, n. 35, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, si deve prendere atto della decadenza del consiglio comunale di Mascali e contestualmente provvedere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della stessa legge regionale n. 35/1997, alla nomina di un commissario straordinario;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1993, n. 16 come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, nonché dall'art. 13 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

Visto il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della decadenza del consiglio comunale di Mascali.

Art. 2

Nominare il dott. Caccamo Salvatore, qualifica vice prefetto vicario Prefettura Enna, commissario straordinario in sostituzione del consiglio comunale, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv.4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 31 gennaio 2013.

CROCETTA  
VALENTI

(2013.5.327)072

COPIA TRATTA  
NON VALIDA



# DECRETI ASSESSORIALI

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 18 gennaio 2013.

**Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Engyon, con sede in Troina, e nomina del commissario liquidatore.**

### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancata revisione della Legacoop, relativo alla cooperativa Engyon, con sede in Troina (EN) dal quale risulta la proposta di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies del codice civile;

Visti gli atti della cooperativa nonché l'ultimo bilancio anno 2009, dal quale si evince uno stato di insolvenza e pertanto il competente ufficio ritiene non congrua la proposta del revisore della Legacoop ma di porre la società cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Visto l'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la nota n. 62873 del 14 settembre 2012, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento al legale rappresentante della cooperativa;

Vista la nota della Legacoop del 3 settembre 2012, con la quale è stata trasmessa la terna di nominativi ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria n. 68832 del 12 ottobre 2012, con il quale è stata designata dall'Assessore pro-tempore l'avv. Cozzo Claudia;

Vista la nota del 15 novembre 2012 con la quale il pre-detto professionista accetta l'incarico;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Engyon, con sede in Troina (EN), è sciolta e posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Cozzo Claudia, nata ad Enna il 13 aprile 1976 ed ivi residente in via Candrilli n. 2, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Engyon, con sede in Troina (EN), con il compito di curare le operazioni di liquidazione fino alla cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione.

Art. 4

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 gennaio 2013.

VANCHERI

(2013.5.243)041

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Scioglimento della società cooperativa Nuovo Millennio, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.**

### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione, relativo al biennio 2011/2012, con il quale la Confcooperative in data 16 febbraio 2012, sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, ha proposto lo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Nuovo Millennio, con sede a Palermo;

Vista l'istruttoria conclusa il 10 ottobre 2012, con la quale il servizio 6S di questo dipartimento regionale, in adesione a quanto proposto dalla Confcooperative, ha confermato i presupposti per lo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Nuovo Millennio con sede a Palermo, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 59510 del 28 agosto 2012, con il quale il servizio 6S di questo dipartimento ha richiesto alla C.R.C. il parere sullo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Nuovo Millennio, con sede a Palermo;

Visto il parere della Commissione regionale per la cooperazione reso in data 3 ottobre 2012 con n. 53/12;

Visto il promemoria prot. n. 71044, del 22 ottobre 2012, con il quale il dott. Gioacchino Catalano, con la riserva prevista dall'art. 9, legge n. 400/75, è stato designato quale commissario liquidatore della cooperativa Nuovo Millennio, con sede a Palermo;

Vista la documentazione prevista dall'art. 4 del D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pervenuta il 12 dicembre 2012;

Ritenuto di dover procedere allo scioglimento con nomina di liquidatore della cooperativa Nuovo Millennio, con sede a Palermo, ricorrendone i presupposti;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, la società cooperativa Nuovo Millennio, con sede a Palermo, via Ciullo d'Alcamo n. 6, codice fiscale 03387740826, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, è sciolta e posta in liquidazione.

Art. 2

Il dott. Gioacchino Catalano, nato a Palermo il 16 luglio 1961, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato commissario liquidatore della cooperativa Nuovo Millennio, con sede a Palermo, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2013.

VANCHERI

(2013.5.274)042

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

DECRETO 19 dicembre 2012.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012.****IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che approva il sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici denominato SIOPE;

Visto l'art. 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 che disciplina il suddetto sistema informativo;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto l'articolo 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 con il quale, fermo restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la nota prot. n. 128459 del 22 dicembre 2011 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Sicilia l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di € 321.276.860,00;

Vista la nota prot. n. 126833 del 23 dicembre 2011 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, in attuazione dell'art. 21, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 118/2011, sono state istituite nuove contabilità speciali di tesoreria unica per la gestione delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, individuando per la Regione Sicilia il conto TU 306694 - Sezione 515 Palermo "Regione Sicilia Sanità";

Visto il D.D. n. 2088 del 9 ottobre 2012 con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4219 ed il capitolo di spesa 215217 e si è modificata la procedura di contabilizzazione delle anticipazioni mensili erogate dal Ministero dell'economia per il FSN sul conto di tesoreria unica intestato alla Regione siciliana, al fine di consentire la trasmissione alla banca dati SIOPE dell'informazione relativa all'avvenuto incasso;

Visto il modello telematico del 7 dicembre 2012 dal quale risulta che è stata accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia la somma di € 221.368.514,86 per anticipazione mensile S.S.N.;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza, al capitolo di spesa 215217 ed al capitolo in entrata 4219 capo 11, la somma di € 221.368.514,86;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Entrate correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Trasferimenti correnti</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Trasferimenti correnti dallo Stato per Fondo sanitario nazionale</i>	.....	+ 221.368.514,86
di cui al capitolo		
4219 Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato	.....	+ 221.368.514,86
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.3.1 - <i>Fondo sanitario regionale</i>	.....	+ 221.368.514,86
di cui al capitolo		
215217 Rimborso anticipazioni sanità	.....	+ 221.368.514,86

## Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2012 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

**ENTRATA****ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

*Centro di responsabilità: Dipartimento regionale bilancio e tesoro*

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti ..... + 221.368.514,86

**SPESA****ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

*Centro di responsabilità: Dipartimento regionale bilancio e tesoro*

Capitolo 215710 - Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti . + 221.368.514,86

## Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 dicembre 2012.

PISCIOTTA

(2013.5.280)017

DECRETO 24 gennaio 2013.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**

**IL RAGIONIERE GENERALE  
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013, n. 1, recante "Autorizzazione per l'esercizio provvisorio per l'anno 2013. Disposizioni diverse in materia di personale";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 22 gennaio 2013, n. 5, recante "Proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato" ed, in particolare, il comma 2 dell'articolo 1 che autorizza la spesa complessiva nel limite massimo di 9.143 migliaia di euro da destinare agli oneri derivanti dalla proroga, fino al 30 aprile 2013, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 30 novembre 2012, come individuati dal comma 1 del medesimo articolo 1;

Vista la nota prot. n. 4601 dell'11 gennaio 2013 del dipartimento regionale della funzione pubblica, con la quale si chiede l'iscrizione delle somme relative al trattamento fondamentale del personale a tempo determinato in servizio presso il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti al pertinente articolo 5 del capitolo 108118 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale con contratto a tempo determinato";

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10/2013 le variazioni occorrenti per l'attuazione dell'art.1 della legge regionale 22 gennaio 2013, n. 5;

Decreta:

Art. 1

In attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 22 gennaio 2013, n. 5, nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente</b>	
U.P.B. 4.2.1.5.2 - Fondi speciali . . . . .		- 9.143.000,00
di cui al capitolo		
215704 Fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso - Spese correnti . . . . .		- 9.143.000,00
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>4 - Dipartimento regionale della protezione civile</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>1 - Spese di funzionamento</b>	
U.P.B. 1.4.1.1.2 - Beni e servizi . . . . .		+ 8.000,00
di cui al capitolo		
116528 Spese per missioni del personale a tempo determinato impiegato presso il dipartimento regionale della protezione civile al fine di assicurarne l'attività istituzionale . . . . .		+ 8.000,00
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>1 - Spese di funzionamento</b>	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - Personale . . . . .		+ 8.651.000,00
di cui ai capitoli		
108006 Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale. (Spese obbligatorie) . . . . .		+ 1.852.000,00
Articoli		
1. Presidenza della Regione, autonomie locali e funzione pubblica . . . . .	+ 1.072.000,00	
3. Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana . . . . .	+ 46.000,00	
5. Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità . . . . .	+ 520.000,00	
6. Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro . . . . .	+ 22.000,00	
8. Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità . . . . .	+ 5.000,00	
9. Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale . . . . .	+ 5.000,00	
10. Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari . . . . .	+ 5.000,00	
12. Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente . . . . .	+ 172.000,00	
13. Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo . . . . .	+ 5.000,00	



DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
108118	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale con contratto a tempo determinato. (Spese obbligatorie) . . . . .	+ 2.604.000,00
	<i>Articoli</i>	
	1. Presidenza della Regione, autonomie locali e funzione pubblica . . . . .	+ 27.200,00
	3. Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana . . . . .	+ 192.400,00
	5. Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità . . . . .	+ 1.886.000,00
	6. Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro . . . . .	+ 104.800,00
	8. Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità . . . . .	+ 11.100,00
	9. Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale . . . . .	+ 12.300,00
	10. Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari . . . . .	+ 11.100,00
	12. Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente . . . . .	+ 348.000,00
	13. Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo . . . . .	+ 11.100,00
116012	Spese per il personale a tempo determinato impiegato presso il dipartimento regionale della protezione civile al fine di assicurarne l'attività istituzionale. (Spese obbligatorie) . . . . .	+ 3.183.000,00
116013	Spesa per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato impiegato presso il dipartimento regionale della protezione civile al fine di assicurarne l'attività istituzionale, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali . . . . .	Soppresso
109001	Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.) da versare ai sensi del comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati regionali. (Spese obbligatorie) . . . . .	+ 584.000,00
	<i>Articoli</i>	
	1. Presidenza della Regione, autonomie locali e funzione pubblica . . . . .	+ 344.000,00
	3. Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana . . . . .	+ 8.000,00
	5. Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità . . . . .	+ 180.000,00
	6. Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro . . . . .	+ 4.000,00
	8. Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità . . . . .	+ 4.000,00
	9. Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale . . . . .	+ 4.000,00
	10. Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari . . . . .	+ 4.000,00
	12. Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente . . . . .	+ 32.000,00
	13. Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo . . . . .	+ 4.000,00
212031	Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) . . . . .	+ 428.000,00
	<i>Articolo</i>	
	34. Somme da ripartire . . . . .	+ 428.000,00
242018	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso il dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con contratto a tempo determinato. (Spese obbligatorie) . . . . .	Soppresso
242026	Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso il dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.) . . . . .	Soppresso
U.P.B. 7.2.1.1.2	- Beni e servizi . . . . .	+ 100.000,00
	di cui al capitolo	
108539	Spesa per l'erogazione dei buoni pasto al personale in servizio presso la Presidenza e gli Assessorati della Regione, o per il pagamento dell'indennità sostitutiva di mensa . . . . .	+ 100.000,00
	<i>Articolo</i>	
	14. Somme da ripartire . . . . .	+ 100.000,00
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>2 - Spese per trattamenti di quiescenza e altri trattamenti</b>	
U.P.B. 7.2.1.2.2	- Indennità . . . . .	+ 384.000,00
	di cui al capitolo	
108148	Spese per la corresponsione del trattamento di fine rapporto. (Spese obbligatorie) . . . . .	+ 384.000,00
	<i>Articolo</i>	
	14. Somme da ripartire . . . . .	+ 384.000,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 gennaio 2013.

PISCIOTTA

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI

DECRETO 28 gennaio 2013.

**Istituzione dell'azienda agro-venatoria La Quercia s.n.c.,  
sita in agro di Patti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  
FAUNISTICO SICILIANO PROGRAMMAZIONE  
E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI  
INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale per gli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con il quale è stato assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, l'art. 26 della predetta legge regionale;

Visto il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Vista l'istanza presentata presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Messina in data 18 aprile 2012, prot. n. 1504, dal sig. Stefano Barresi, nato a Milazzo il 2 luglio 1983, e ivi residente in Oliveri, via Tenente Colonnello Rampulla n. 24, codice fiscale BRR SFN 83L02 F206V, nella qualità di rappresentante legale dell'azienda agricola La Quercia s.n.c., tendente ad ottenere l'istituzione di una azienda agro-venatoria;

Visto il verbale datato 23 luglio 2012, con il quale il dirigente della U.O. n. 52 Ripartizione faunistico-venatoria di Messina, dott. agr. Giovanni Dell'Acqua, e il funzionario direttivo Domenico Cannizzaro, propongono l'istituzione dell'azienda agro-venatoria;

Visto il verbale istruttorio, datato 28 gennaio 2013, redatto dal funzionario direttivo Antonino Reina, con cui propone l'autorizzazione all'istituzione dell'azienda agro-venatoria;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato regionale faunistico venatorio nella seduta del 7 agosto 2012;

Vista la nota prot. n. 29859 del 9 agosto 2012, nella quale l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ha espresso il proprio parere;

Visto il certificato rilasciato dalla Prefettura di Messina, prot. n. 456 del 7 gennaio 2013, dal quale si rileva che a carico del sig. Stefano Barresi non sussistono procedimenti, né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che la superficie interessata rientra nella percentuale del 7,50% del territorio agro-silvo pastorale dell'ATC Me2, per le superfici riservate alle aziende agro-venatorie;

Ritenuto che l'azienda agricola La Quercia s.n.c. possiede i requisiti previsti dall'art. 26 della legge regionale n. 33/97 e dal D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È autorizzata l'istituzione dell'azienda agro-venatoria La Quercia s.n.c., sita in agro del comune di Patti, estesa per complessivi ha 36,85,50, così individuata in catasto:

— foglio di mappa n. 37, particelle 12, 41, 43, 45, 47, 48, 49, 50, 56, 61, 64, 66, 68, 69, 75, 76, 77, 78, 79, 88;  
— foglio di mappa n. 46, particella 443.

Art. 2

L'attività venatoria mediante l'immissione e l'abbattimento di fauna di allevamento è consentita in una superficie di Ha 12,28,50 coincidente con la particella n. 443 e parte della particella 48.

Art. 3

È fatto obbligo alla società agricola La Quercia s.n.c., con sede in Oliveri (ME), via T.C. Rampulla n. 24, partita I.V.A. 03185430836, di rispettare gli impegni assunti con la documentazione presentata a corredo dell'istanza e di comunicare le variazioni dei titolari di cariche o qualifiche sociali entro 60 giorni.

Art. 4

L'inadempienza agli obblighi derivanti dall'applicazione della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, dei criteri di cui al D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, ed agli obblighi di cui al precedente articolo, nonché alle eventuali ulteriori norme che l'amministrazione ritenesse opportuno prescrivere, comporterà la revoca della presente autorizzazione.

Art. 5

La Ripartizione faunistico-venatoria di Messina, in ottemperanza a quanto disposto dall'Assessorato regionale dell'economia - dipartimento regionale delle finanze e del credito con circolari prot. n. 9846 e n. 9847 del 2 luglio 2010, è obbligata a subordinare la notifica del presente provvedimento assoggettato a tassa, alla produzione, da parte del richiedente della quietanza di pagamento del tributo (art. 2 D.P.R. n. 641/72), ed alla verifica dell'esattezza della somma corrisposta, nonché del corretto versamento alla Regione siciliana quale ente impositore destinatario del gettito.

Art. 6

L'U.O. n. 52 Ripartizione faunistico-venatoria di Messina è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 gennaio 2013.

GUFO

(2013.5.300)021

DECRETO 29 gennaio 2013.

**Affidamento di una zona cinologica stabile, ricadente nel territorio del comune di Baucina, all'associazione venatoria Caccia Pesca Ambiente Siciliano, con sede in Marsala.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale per gli interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del dipartimento per gli interventi strutturali ha conferito al dr. Salvator Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 41 della richiamata legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, in cui è previsto che la gestione delle zone cinologiche individuate può essere affidata ad associazioni venatorie riconosciute e cinofile legalmente costituite, ovvero ad imprenditori agricoli singoli o associati nonché alle aziende faunistico-venatorie ed agrò-venatorie, per le zone individuate all'interno di queste;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la circolare prot. n. 1061 del 19 marzo 2003, riguardante l'affidamento della gestione delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia;

Visto il D.R.S. n. 920 del 19 aprile 2011, con il quale è stata individuata la zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Baucina, contrada Suvarita;

Vista la nota prot. n. 68319 del 21 dicembre 2012, con la quale l'unità operativa n. 53, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, ha trasmesso la documentazione relativa all'affidamento della zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Baucina, contrada Suvarita, avanzata dal presidente dell'associazione venatoria denominata Caccia Pesca Ambiente Siciliano, corredata dal programma annuale di attività, dal regolamento interno della zona cinologica;

Visto il verbale di istruttoria del 25 gennaio 2013, con il quale viene proposto l'accoglimento della richiesta presentata dal presidente dell'associazione venatoria denominata Caccia Pesca Ambiente Siciliano con sede in Marsala (TP), via Salemi, contrada S. Silvestro n. 85;

Considerato che, alla luce della normativa vigente, ricorrono i presupposti per affidare la zona cinologica ricadente nel territorio del comune di Baucina, contrada Suvarita all'associazione venatoria denominata Caccia Pesca Ambiente Siciliano, con sede in Marsala (TP), via Salemi, contrada S. Silvestro n. 85;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, la zona cinologica stabile di tipo B ricadente nel territorio del comune di Baucina, contrada Suvarita, è affidata all'associazione venatoria denominata Caccia Pesca Ambiente Siciliano, con sede in Marsala (TP), via Salemi, contrada S. Silvestro n. 85.

Art. 2

L'affidatario, gestore della zona cinologica, è obbligato all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.P. 17 settembre 2001 n. 18, con particolare riguardo all'art. 7.

Art. 3

L'affidamento della predetta zona cinologica è concesso per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del presente decreto e potrà essere revocato in qualsiasi momento per comprovate inadempienze.

Art. 4

L'unità operativa n. 53, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, vigilerà sull'osservanza di quanto previsto nel decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, del regolamento interno della zona cinologica, nonché, in particolare, sull'osservanza degli impegni previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Art. 5

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 15 del decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 gennaio 2013.

GUFO

(2013.5.293)020

DECRETO 29 gennaio 2013.

**Affidamento di una zona cinologica stabile, ricadente nel territorio del comune di Castellana Sicula.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale per gli interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il D.D. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del dipartimento per gli interventi strutturali ha conferito al dr. Salvator Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;



Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.R.S. n. 1852 del 4 dicembre 2002, con il quale è stata istituita l'azienda agro-venatoria Di Dato Francesca nel territorio del comune di Castellana Sicula, contrada Tudia, della quale è concessionaria la sig.ra Di Dato Francesca, nata a Cinisi il 16 ottobre 1947, e residente in Resuttano, via Foranea n. 7;

Visto, in particolare, il comma 2 dell'art. 41 della richiamata legge regionale n. 33/97 e successive modifiche e integrazioni, in cui è previsto che la gestione delle zone cinologiche individuate può essere affidata ad associazioni venatorie riconosciute e cinofile legalmente costituite, ovvero ad imprenditori agricoli singoli o associati nonché alle aziende faunistico-venatorie ed agro-venatorie, per le zone individuate all'interno di queste;

Visto il decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione delle zone cinologiche in Sicilia;

Vista la circolare prot. n. 1061 del 19 marzo 2003, riguardante l'affidamento della gestione delle zone di addestramento, allenamento e gare per cani da caccia;

Visto il D.R.S. n. 193 del 12 aprile 2004 con il quale è stata individuata la zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Castellana Sicula, contrada Tudia, all'interno dell'omonima azienda agro-venatoria;

Visto il D.R.S. n. 190 del 24 febbraio 2005 di affidamento della predetta zona cinologica stabile di tipo B spirato il 24 febbraio 2010;

Vista la nota prot. n. 68247 del 21 dicembre 2012, con la quale l'unità operativa n. 53, Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo, ha trasmesso la documentazione relativa all'affidamento della zona cinologica stabile di tipo B nel territorio del comune di Castellana Sicula, contrada Tudia, avanzata dal concessionario dell'azienda agro-venatoria Di Dato Francesca, corredata dal programma annuale di attività, dal regolamento interno della zona cinologica e dalla sottoscrizione con la quale il predetto si impegna ad osservare le prescrizioni di cui al D.P. 17 settembre 2001 n. 18;

Visto il verbale di istruttoria del 21 gennaio 2013, con il quale viene proposto l'accoglimento della richiesta presentata dal concessionario dell'azienda agro-venatoria Di Dato Francesca, sig.ra Di Dato Francesca, nata a Cinisi il 16 ottobre 1947, e residente in Resuttano, via Foranea n. 7;

Considerato che, alla luce della normativa vigente, ricorrono i presupposti per affidare la zona cinologica B ricadente nel territorio del comune di Castellana Sicula, contrada Tudia, all'interno dell'azienda agro-venatoria Di Dato Francesca, al concessionario della stessa sig.ra Di Dato Francesca, nata a Cinisi il 16 ottobre 1947, e residente in Resuttano, via Foranea n. 7;

Decreta:

Art. 1

In conformità alle premesse, la zona cinologica stabile di tipo B ricadente nel territorio del comune di Castellana Sicula, contrada Tudia, all'interno dell'azienda agro-venatoria Di Dato Francesca, individuata con D.R.S. n. 193 del 12 aprile 2004, è affidata alla sig.ra Di Dato Francesca nata a Cinisi il 16 ottobre 1947, e residente in Resuttano, via Foranea n. 7, nella qualità di titolare concessionario responsabile della medesima azienda agro-venatoria.

Art. 2

L'affidamento della predetta zona cinologica è concesso per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data del presente decreto e potrà essere revocato in qualsiasi momento per comprovate inadempienze.

Art. 3

L'unità operativa n. 53, ripartizione faunistico venatoria di Palermo, vigilerà sull'osservanza di quanto previsto nel decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, del regolamento interno della zona cinologica, nonché in particolare, sull'osservanza degli impegni previsti dall'art. 7 del predetto decreto e sottoscritti dall'affidatario gestore responsabile della zona cinologica.

Art. 4

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 15 del decreto presidenziale 17 settembre 2001, n. 18, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 gennaio 2013.

GUFO

(2013.5.294)020

DECRETO 29 gennaio 2013.

**Autorizzazione alla cattura e successivo rilascio di n. 100 esemplari di Passera d'Italia a scopo scientifico nel territorio dei comuni di Giardini Naxos e Vittoria.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE  
DEL PATRIMONIO FAUNISTICO  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE  
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI  
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 157/92;

Visti, in particolare, gli artt. 1 e 2 e 19 della citata legge n. 157/92;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 4 della predetta legge regionale n. 33/97 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto presidenziale n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura alla dott.ssa Rosaria Barresi;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012, con il quale il dirigente generale del dipartimento interventi strutturali ha conferito al dr. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio 7 tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la richiesta di autorizzazione datata 21 gennaio 2013, avanzata dal prof. dr. Glenn-Peter Saetre dell'università di Oslo, nella qualità di project leader del programma di ricerca sulla specie Passera d'Italia (*Passer italiae*), pervenuta all'Assessorato in data 22 gennaio 2013, ed assunta al protocollo in pari data al n. 6804, con la quale è stata



richiesta l'autorizzazione alla cattura di 100 esemplari della citata specie a scopo scientifico, nel territorio dei comuni di Giardini Naxos (ME) e Vittoria (RG), per il periodo compreso tra aprile 2013 e agosto 2014;

Vista la nota prot. n. 3916 del 28 gennaio 2013 con la quale l'Ispra esprime parere favorevole;

Ritenuto di poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla cattura di 100 soggetti di Passera d'Italia (*Passer italiae*) a scopo scientifico, nel territorio dei comuni di Giardini Naxos (ME) e Vittoria (RG), per il periodo compreso tra aprile 2013 e agosto 2014;

Decreta:

Art. 1

In conformità e per le finalità di cui alle premesse, il prof. dr. Glenn-Peter Saetre dell'Università di Oslo, dipartimento di biologia, nella qualità di project leader del relativo programma di ricerca, è autorizzato alla cattura e successivo rilascio di 100 esemplari di Passera d'Italia (*Passer italiae*), a scopo scientifico, nel territorio dei comuni di Giardini Naxos (ME) e Vittoria (RG), per il periodo compreso tra aprile 2013 e agosto 2014.

Art. 2

Al termine di ciascun anno solare ed al termine dei lavori, il titolare della presente autorizzazione dovrà presentare una dettagliata relazione sull'attività svolta e sulle catture effettuate, distinte per classe d'età e per provincia, all'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari, dipartimento regionale degli interventi strutturali, servizio VII tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico programmazione e gestione dell'attività venatoria e all'Ispra.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 gennaio 2013.

GUFO

(2013.5.290)020

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 17 dicembre 2012.

**Determinazione dell'indennità di residenza per le farmacie rurali per l'anno 2012.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012;

Visto il D.A. n. 856 dell'11 maggio 2012 con il quale l'Assessore regionale per l'economia dispone la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8, che prevede il pagamento dell'indennità di residenza ai titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali, classificate tali ai sensi dell'art. 1 della legge 8 marzo 1968, n. 221;

Considerato che, come da parere prot. n. 744/338.11.06 del 16 gennaio 2007 dell'Ufficio legislativo e legale, al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico spetta l'indennità di gestione ai sensi della legge n. 221 del 1968, come modificata dalla legge n. 362 del 1991;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 sulla riforma del sistema sanitario siciliano;

Visto il D.D.S. n. 2070 del 24 ottobre 2011, con il quale è stata rivalutata, per l'anno 2011, l'indennità di residenza nella misura sotto indicata:

— € 6.595,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 1.000 abitanti;

— € 4.834,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 1.001 a 2.000 abitanti;

— € 2.747,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 2.001 a 3.000 abitanti;

Considerato che, ai sensi della citata legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8, l'indennità di che trattasi viene rivalutata annualmente in base al tasso d'inflazione ufficiale relativo all'anno precedente;

Ravvisata la necessità di provvedere alla rivalutazione per l'anno 2012, in base al tasso d'inflazione ufficiale relativo all'anno precedente, dell'indennità di residenza da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 8/87, nonché alla rivalutazione dell'indennità di gestione da erogare al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico, ai sensi della legge n. 221 del 1968, come modificata dalla legge n. 362 del 1991;

Accertato che l'indice di variazione percentuale del tasso d'inflazione ufficiale dell'anno 2011 è pari al 2,7%;

Decreta:

Art. 1

L'indennità di residenza, per l'anno 2012, da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 8/87, è rivalutata per effetto dell'indice ISTAT del 2,7% applicato nella misura sotto indicata:

— € 6.773,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 1.000 abitanti;

— € 4.964,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 1.001 a 2.000 abitanti;

— € 2.821,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 2.001 a 3.000 abitanti.

Art. 2

L'indennità di gestione da corrispondere al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico, ai sensi della legge n. 221 del 1968, come modificata dalla legge n. 362 del 1991, per l'anno 2012, viene rivalutata in € 752,00.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale salute per il controllo di competenza, alle Aziende sanitarie provinciali territorialmente competenti ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 17 dicembre 2012.

SAMMARTANO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 21 dicembre 2012 al n. 717.

(2013.5.301)028

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "ABC Analisi cliniche s.r.l.", con sede legale nel comune di Agrigento.**

**IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 aprile 2008 n. 951, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento ed il relativo allegato dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate con provvedimenti infra indicati:

1) Laboratorio analisi De Francesco - Alletto s.a.s. sito nei locali di viale della Vittoria n. 193 - Agrigento - già accreditato con decreto n. 951 del 30 aprile 2008;

2) Laboratorio analisi Hansen s.r.l. (ora punto di accesso) sito in via P. Nenni s.n. - Agrigento - già accreditato con decreto n. 951 del 30 aprile 2008;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento prot. n. 12918 del 14 marzo 2011, rilasciata al sig. Francesco Lo Presti nella qualità di legale rappresentante del nuovo soggetto gestore "ABC Analisi cliniche s.r.l.", che autorizza a gestire e tenere in esercizio un laboratorio di base con settori specializzati di microbiologia e sieroinmunologia, biologia molecolare e genetica, tossicologia e RIA costituita dall'aggregazione di:

1) laboratorio centralizzato (non aperto al pubblico) sito nei locali di viale della Vittoria n. 271/bis - Agrigento;

2) punto di accesso (ex laboratorio analisi cliniche accreditato De Francesco - Alletto s.a.s) sito in viale della Vittoria n. 193 - Agrigento;

3) punto di accesso (ex laboratorio analisi cliniche accreditato Hansen s.r.l.) sito in via P. Nenni s.n. - Agrigento;

Vista la nota prot. n. 37562 del 19 luglio 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. Accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso l'esito della verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale effettuata sulla struttura di medicina di laboratorio aggregata "ABC Analisi cliniche s.r.l.";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale: "viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute al dott. Sammartano Salvatore - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato";

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

**Art. 1**

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato per la tipologia laboratorio di base con settori specializzati di microbiologia e sieroinmunologia, biologia molecolare e genetica, tossicologia e RIA, il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "ABC Analisi cliniche s.r.l.", con sede legale nel comune di Agrigento, viale della Vittoria n. 193, avente la sotto indicata struttura:

1) laboratorio centralizzato - non aperto al pubblico - sito nei locali di viale della Vittoria n. 271/bis - Agrigento;

2) punto di accesso sito in viale della Vittoria n. 193 - Agrigento;

3) punto di accesso sito in via P. Nenni s.n. - Agrigento.

**Art. 2**

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istitu-

zionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio aggregato denominato "ABC Analisi cliniche s.r.l.":

1) Laboratorio analisi De Francesco - Alletto s.a.s. sito nei locali di viale della Vittoria n. 193 - Agrigento - già accreditato con decreto n. 951 del 30 aprile 2008;

2) Laboratorio analisi Hansen s.r.l. (ora punto di accesso) sito in via P. Nenni s.n. - Agrigento - già accreditato con decreto n. 951 del 30 aprile 2008.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.282)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Centro analisi cliniche BIOTRE s.r.l.", con sede operativa nel comune di Ribera.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di

aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 16 maggio 2008, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1) Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Pina Tacci s.n.c. - Ribera (AG), via F. Crispi nn. 25/27;

2) Gatto dott. Pietro & C. s.n.c. - Ribera (AG), via Oliveto n. 67;

3) Laboratorio analisi cliniche dott. Filippo Firetto & C. s.a.s. - Ribera (AG), via Ruggero Normanno n. 146;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. Accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso elenco delle strutture sanitarie consorziate della provincia di Agrigento sottoposte alla verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale, dal quale risulta che in data 12 luglio 2011 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica presso i locali di Ribera (AG), siti in: via Territo s.n.; via Ruggero Normanno n. 146; via F.sco Crispi nn. 25/27; via Oliveto n. 67;

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 5958 del 6 febbraio 2012, pervenuta con nota prot. n. 11483 del 6 marzo 2012, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società "Centro analisi cliniche BIOTRE s.r.l." (soggetto gestore dell'aggregato), con sede in via Territo n. 16 - Ribera, della quale è presidente del consiglio di amministrazione il dr. Firetto Filippo, nato a Ribera (AG) il 22 gennaio 1946, a mantenere in esercizio:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato, non aperto al pubblico, sito in via Territo n. 16 nel comune di Ribera;

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in corso F. Crispi n. 25/27 - Ribera;

3) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via Ruggero Normanno n. 146 - Ribera;

4) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via Oliveto n. 63 - Ribera";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente



generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Centro analisi cliniche BIOTRE s.r.l." con sede nel comune di Ribera (AG) in via Territo n. 16, avente la sotto indicata struttura:

1) un laboratorio centralizzato di base dell'aggregato, non aperto al pubblico, sito in via Territo n. 16 nel comune di Ribera (AG);

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in corso F. Crispi n. 25/27 - Ribera (AG);

3) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via Ruggero Normanno n. 146 - Ribera (AG);

4) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via Oliveto n. 63 - Ribera (AG).

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Centro analisi cliniche BIOTRE s.r.l.":

1) Laboratorio analisi cliniche dott.ssa Pina Tacci s.n.c. - Ribera (AG), via F. Crispi nn. 25/27;

2) Gatto dott. Pietro & C. s.n.c. - Ribera (AG), via Oliveto n. 67;

3) Laboratorio analisi cliniche dott. Filippo Firetto & C. s.a.s. - Ribera (AG), via Ruggero Normanno n. 146.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.282)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Guadagnino laboratorio analisi cliniche s.r.l.", con sede operativa nel comune di Palma di Montechiaro.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 16 maggio 2008, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accREDITAMENTO istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1) Laboratorio analisi cliniche dott. Luigi Guadagnino & C. s.a.s. - Palma di Montechiaro (AG), via Dante n. 43;

2) Centro analisi cliniche biologiche Alicata s.r.l. - Licata (AG), corso Italia n. 20;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. AccREDITAMENTO istituzionale - con la quale è stato trasmesso elenco delle strutture sanitarie consorziate della provincia di Agrigento sottoposte alla verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accREDITAMENTO istituzionale, dal quale risulta che in data 5 luglio 2011 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica presso i locali di via Dante n. 43 di Palma di Montechiaro (AG) e corso Italia n. 20 di Licata (AG);



Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 5962 del 6 febbraio 2012, pervenuta con nota prot. n. 11483 del 6 marzo 2012, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società "Guadagnino Laboratorio analisi cliniche s.r.l." (soggetto gestore dell'aggregato) con sede in via Dante n. 143 - Palma di Montechiaro (AG), della quale è amministratore unico il dr. Guadagnino Maurizio, nato ad Agrigento il 7 luglio 1978, a mantenere in esercizio:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Dante n. 143 nel comune di Palma di Montechiaro;

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in corso Italia n. 20/22 nel comune di Licata (AG);

Considerato che da un'attenta lettura della documentazione pervenuta dalla A.S.P. di Agrigento e di quella agli atti di questo Ufficio, in particolare dal D.D.G. del 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 16 maggio 2008 e dalla nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 di verifica della permanenza dei requisiti per l'accreditamento istituzionale, emerge chiaramente che le strutture aggregate sono ubicate rispettivamente in via Dante n. 43 nel comune di Palma di Montechiaro (AG) ed in corso Italia n. 20 nel comune di Licata (AG) e non, come erroneamente indicato nell'autorizzazione sanitaria prot. n. 5962 del 6 febbraio 2012 in via Dante n. 143, Palma di Montechiaro (AG) e corso Italia n. 20/22, Licata (AG);

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Guadagnino Laboratorio analisi cliniche s.r.l." avente sede legale nel comune di Palma di Montechiaro (AG) in via Dante n. 43, avente la sotto indicata struttura:

1) un laboratorio centralizzato di base dell'aggregato sito in via Dante n. 43 nel comune di Palma di Montechiaro (AG);

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in corso Italia n. 20 nel comune di Licata (AG).

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Guadagnino Laboratorio analisi cliniche s.r.l.":

1) Laboratorio analisi cliniche dott. Luigi Guadagnino & C. s.a.s. - Palma di Montechiaro (AG), via Dante n. 43;

2) Centro analisi cliniche biologiche Alicata s.r.l. - Licata (AG), corso Italia n. 20.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del diparti-

mento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.282)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratori analisi associati società consortile a r.l.", con sede operativa nel comune di Menfi.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 16 mag-

gio 2008, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accredimento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

- 1) Laboratorio di analisi cliniche dott. Giuseppe Sanfilippo & C. s.a.s. - Menfi (AG), corso dei Mille n. 192;
- 2) Laboratorio Analisi cliniche dott.ri P. Di Natale & V. Gallo s.n.c. - Sciacca (AG), vicolo Orfanotrofio n. 6/A;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. Accredimento istituzionale - con la quale è stato trasmesso elenco delle strutture sanitarie consorziate della provincia di Agrigento sottoposte alla verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accredimento istituzionale, dal quale risulta che in data 8 luglio 2011 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica presso i locali di Menfi (AG) corso dei Mille n. 192 e di Sciacca (AG) vicolo Orfanotrofio n. 6/A;

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 5960 del 6 febbraio 2012, pervenuta con nota prot. n. 11483 del 6 marzo 2012, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società "Laboratori analisi associati società consortile a r.l." (soggetto gestore dell'aggregato) con sede in corso dei Mille n. 192 - Menfi, della quale è Presidente del Consiglio di Amministrazione il dr. Sanfilippo Giuseppe, nato a Sciacca il 4 luglio 1947, a mantenere in esercizio:

- 1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in corso dei Mille n. 192 nel comune di Menfi;
- 2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in vicolo Orfanotrofio n. 6/a nel comune di Sciacca";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Laboratori analisi associati società consortile a r.l." avente sede legale nel comune di Menfi (AG), corso dei Mille n. 192, avente la sotto indicata struttura:

- 1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in corso dei Mille n. 192 nel comune di Menfi (AG);
- 2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in vicolo Orfanotrofio n. 6/a nel comune di Sciacca (AG).

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Laboratori analisi associati società consortile a r.l.":

- 1) Laboratorio di analisi cliniche dott. Giuseppe Sanfilippo & C. s.a.s. - Menfi (AG), corso dei Mille n. 192;
- 2) Laboratorio Analisi cliniche dott.ri P. Di Natale & V. Gallo s.n.c. - Sciacca (AG), vicolo Orfanotrofio n. 6/A.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.282)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratorio di analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l.", con sede operativa nel comune di Agrigento.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674

del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 16 maggio 2008, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1) Laboratorio analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l. - Agrigento, via Callicratide n. 10;

2) Centro polidiagnostico Bios s.r.l. - Grotte (AG), via F. Ingrao n. 95;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. Accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso elenco delle strutture sanitarie consorziate della provincia di Agrigento sottoposte alla verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale, dal quale risulta che in data 6 luglio 2011 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica presso i locali del "Laboratorio di analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l." di via Callicratide, 10 nel comune di Agrigento e del "Centro polidiagnostico BIOS s.r.l." di via F. Ingrao n. 95 nel comune di Grotte (AG);

Visto il provvedimento n. 28861 del 31 maggio 2011, con il quale il direttore del dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società Laboratorio di analisi cliniche e biologiche "Militello s.r.l." con sede in via Callicratide n. 10 - Agrigento della quale è legale rappresentante il dr. Gabriele Giovan Battista, nato a Trapani il 18 marzo 1949, a gestire:

1) un laboratorio di base con settore specializzato di microbiologia e sieroinmunologia, tipologia di primo livello, con capacità operativa massima di 100.000 prestazioni + 10.000 prestazioni per settore specializzato, con sede operativa e soggetto gestore sito in via Callicrate n. 10 nel comune di Agrigento;

2) punto prelievo sito in via F. Ingrao n. 95 nel comune di Grotte";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 5961 del 6 febbraio 2012, pervenuta con nota prot. n. 11483 del 6 marzo 2012, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società Laboratorio di analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l." (soggetto gestore dell'aggregato) con sede legale in via Callicratide n. 10 - Agrigento, della quale è legale rappresentante il dr. Gabriele Giovan Battista, nato a Trapani il 18 marzo 1949, a mantenere in esercizio:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Callicratide n. 10 nel comune di Agrigento;

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via F. Ingrao n. 95 nel comune di Grotte";

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Laboratorio analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l." avente sede legale nel comune di Agrigento in via Callicratide n. 10, avente la sotto indicata struttura:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Callicratide n. 10 nel comune di Agrigento;

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via F. Ingrao n. 95 nel comune di Grotte (AG).

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Laboratorio analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l.":

1) Laboratorio analisi cliniche e biologiche Militello s.r.l. - Agrigento, via Callicratide n. 10;

2) Centro polidiagnostico Bios s.r.l. - Grotte (AG), via F. Ingrao n. 95.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.282)102

DECRETO 10 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Laboratorio di analisi cliniche del dott. Segreto Antonino s.r.l.", con sede operativa nel comune di Sciacca.**

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE  
ATTIVITÀ SANITARIE  
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";



Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 1 aprile 2009, pubblicato alla voce "Comunicati e disposizioni" della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale, avendo superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento, è stato formalmente accreditato il "Laboratorio di Analisi cliniche dr. Segreto Antonino & C. s.n.c.", sito in Sciacca (AG), via Piave n. 1;

Visto il decreto del 19 novembre 2008, pubblicato alla voce "Comunicati e disposizioni" della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 23 gennaio 2009, con il quale, avendo superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento, è stato formalmente accreditato il "Laboratorio di analisi cliniche dr. Francesco Montalbano", sito in Sciacca (AG), via Modigliani n. 1;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. Accreditamento istituzionale -

con la quale è stato trasmesso elenco delle strutture sanitarie consorziate della provincia di Agrigento sottoposte alla verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale, dal quale risulta che in data 8 luglio 2011 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica presso i locali di via Piave n. 1 e via Modigliani n. 1 di Sciacca (AG);

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 5959 del 6 febbraio 2012, pervenuta con nota prot. n. 11483 del 6 marzo 2012, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società "Laboratorio di analisi cliniche del dott. Segreto Antonino s.r.l." (soggetto gestore dell'aggregato) con sede in via Piave n. 1 - Sciacca, della quale è Amministratore unico il dr. Segreto Antonino, nato a Sciacca (AG) 19 maggio 1947, a mantenere in esercizio:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Piave n. 1 nel comune di Sciacca;

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via Modigliani n. 1 nel comune di Sciacca;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Laboratorio di analisi cliniche del dott. Segreto Antonino s.r.l." avente sede legale nel comune di Sciacca (AG) in via Piave n. 1, avente la sotto indicata struttura operativa:

1) un laboratorio centralizzato di base con settore specializzato di chimica clinica sito in via Piave n. 1 nel comune di Sciacca (AG);

2) n. 1 punto di accesso dell'aggregato sito in via Modigliani n. 1 nel comune di Sciacca (AG).

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Laboratorio di analisi cliniche del dott. Segreto Antonino s.r.l.":

1) Laboratorio di analisi cliniche dr. Segreto Antonino & C. s.n.c., sito in Sciacca (AG), via Piave n. 1;

2) Laboratorio di analisi cliniche dr. Francesco Montalbano, sito in Sciacca (AG), via Modigliani n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 10 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.282)102



DECRETO 14 gennaio 2013.

**Modalità applicative dell'art. 13 bis, comma 1, del decreto legge n. 179/12, inserito dalla legge di conversione n. 221/12.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del S.S.N.;

Visto il decreto legislativo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 32, comma 9, della legge n. 449/1997, il quale prevede che le regioni, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono tenute ad assicurare un'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse attraverso un'analisi sistematica dei dati concernenti le attività ospedaliere e le attività relative agli altri livelli di assistenza e i relativi costi;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'articolo 85, comma 12, con il quale sono state emanate disposizioni in materia di spesa farmaceutica";

Vista il D.L. n. 347/2001, come convertito con la legge n. 405/2001 che all'art. 4 prevede la facoltà, per le Regioni, di adottare specifiche misure per il contenimento della spesa sanitaria;

Visto l'art. 5, comma 1, della citata legge n. 405/2001 e successive modificazioni, il quale dispone che l'onere a carico del S.S.N. per l'assistenza farmaceutica territoriale non può superare, a livello nazionale ed in ogni singola regione, il 13% della spesa sanitaria complessiva;

Visto l'art. 7 della richiamata legge n. 405/01 recante "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione" e successive modificazioni;

Visto il decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, come convertito con la legge 24 novembre 2003, n. 326 ed, in particolare, l'art. 48 "Tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica" che stabilisce che il riconoscimento alle regioni del finanziamento integrativo al fondo sanitario "resta condizionato anche al rispetto da parte delle regioni medesime dell'obiettivo per la quota a loro carico sulla spesa farmaceutica previsto dall'art. 48 del sopra citato D.L. n. 269/2003;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, ed in particolare l'articolo 1, commi 181 e 183;

Vista l'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 ed in particolare l'art. 12 "Tavolo di verifica degli adempimenti";

Visto il D.D.G. n. 6267 del 19 settembre 2005, recante "Linee guida per la corretta prescrizione a carico del S.S.N. e regolamento per le contestazioni ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 425/96";

Tenuto conto del protocollo d'intesa del 28 settembre 2006 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul nuovo Patto per la salute ed, in particolare, il punto 4.18 dello stesso;

Vista la legge del 27 dicembre 2006, n. 296 ed, in particolare, l'articolo 1, comma 796, lettera l);

Vista la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12 recante "Misure di risanamento del sistema sanitario regionale. Interventi in materia di assistenza farmaceutica convenzionata" ed, in particolare, l'art. 9;

Visto il D.A. n. 859 del 17 maggio 2007 con il quale sono state disciplinate le modalità di attuazione delle disposizioni contenute ai commi 1 e 2 del citato art. 9 segnatamente riferite all'applicazione del prezzo di rimborso di riferimento all'interno della categoria degli inibitori della pompa acida;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del servizio sanitario regionale;

Vista la direttiva n. 1192-868 del 20 novembre 2009 per un appropriato utilizzo degli indicatori del Portale Tessera Sanitaria (TS);

Visto il Patto per la salute 2010/2012 di cui all'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009;

Visto il D.A. n. 2151 del 6 settembre 2010 con il quale è stato reso esecutivo l'Accordo regionale di assistenza primaria sottoscritto tra la Regione e le OO.SS. di categoria ed, in particolare, l'art. 10 che fa espresso richiamo alle linee guida di cui al D.D.G. n. 6267 del 19 settembre 2005 in tema di appropriatezza prescrittiva e al regolamento per le contestazioni ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n. 425/96;

Visto il D.L. n. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 7b, del citato D.L. n. 78/2010 che prevede che "entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) provvede alla predisposizione di tabelle di raffronto tra la spesa farmaceutica territoriale delle singole Regioni, con la definizione di soglie di appropriatezza basate sul comportamento prescrittivo registrato nelle Regioni con il miglior risultato in riferimento alla percentuale di medicinali a base di principi attivi non coperti da brevetto, ovvero a prezzo minore nell'ambito della medesima categoria terapeutica", al fine di permettere alle Regioni di realizzare un risparmio di spesa non inferiore a 600 milioni di euro su base annua";

Visto il documento AIFA "Indicatori di programmazione e controllo D.L. n. 78/2010 - art. 11, comma 7b" contenente le tabelle di raffronto sopra citate;

Visto il D.A. n. 3107/2010 "soglie prescrittive", con il quale sono stati fissati i parametri di riferimento di incidenza minima di farmaci equivalenti erogati in regime di convenzione e compresi nelle categorie ATC 4 indicate nel D.L. n. 78/2010, art. 11, comma 7b;

Visto il D.A. n. 3254 del 30 dicembre 2010, con il quale è stato reso esecutivo il "Programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del piano di contenimento e riqualificazione del S.S.R. 2007/2009" richiesta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla legge n. 122/2010;

Vista la legge n. 27 del 24 marzo 2012 ed, in particolare, l'articolo 11, comma 12;

Visto l'articolo 13 bis, comma 1 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, inserito dalla legge di conversione n. 221 del 17 dicembre 2012: "Il medico che curi un paziente, per la prima volta, per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, indica nella ricetta del servizio sanitario nazionale la sola denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco oppure la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo accompagnato dalla denominazione di quest'ultimo. L'indicazione dello specifico medicinale è vincolante per il farmacista ove nella ricetta sia inserita, corredata obbliga-

toriamente da una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità di cui all'articolo 11, comma 12, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. L'indicazione è vincolante per il farmacista anche quando il farmaco indicato abbia un prezzo pari a quello di rimborso, fatta comunque salva la diversa richiesta del cliente.”;

Considerato che le superiori disposizioni si inquadrano in un programma di interventi di sistema finalizzati al contenimento strutturale di consumi e della spesa farmaceutica, nel rispetto del tetto programmato e funzionali sia al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva che, contestualmente, ad un maggior governo della spesa sanitaria complessiva nel quadro delle compatibilità della finanza pubblica;

Considerato che le intervenute disposizioni normative tendono ad assolvere ad una funzione correttiva, sotto il profilo dell'appropriatezza, dei consumi e dei costi di alcune categorie di farmaci, la cui efficacia è strettamente correlata alla piena collaborazione delle aziende sanitarie, degli operatori e dei medici del servizio sanitario regionale ed alla corretta informazione ai pazienti;

Ritenuto di dover esplicitare in dettaglio le modalità applicative della suddetta norma, al fine di consentire la completa tracciabilità delle prescrizioni, indispensabile per l'attività di monitoraggio e verifica;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 13 bis, comma 1, del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, inserito dalla legge di conversione n. 221 del 17 dicembre 2012 sono approvate le nuove modalità prescrittive dei farmaci equivalenti riportate nell'allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

#### Art. 2

È fatto obbligo ai direttori generali delle aziende sanitarie di trasmettere, qualora la ricetta non risponda alle prescrizioni di legge, le segnalazioni entro trenta giorni dal rilevamento al "Gruppo di lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche" istituito con D.D.G. n. 1308/12.

#### Art. 3

Per quanto non previsto dal presente decreto restano ferme le disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 14 gennaio 2013.

BORSELLINO

Allegato

#### ADEMPIMENTI DEL MEDICO

A) Le nuove modalità prescrittive previste riguardano esclusivamente i casi in cui ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- il paziente è curato per la prima volta per una patologia cronica o è curato per un nuovo episodio di patologia non cronica mediante l'impiego di un determinato principio attivo;
- esistono sul mercato più medicinali equivalenti a base del principio attivo scelto dal medico.

➤ Il medico, in tal caso indica nella ricetta il principio attivo.

➤ Il medico ha facoltà, in aggiunta alla suddetta indicazione obbligatoria, di indicare il nome di uno specifico medicinale a base di quel principio attivo, sia indicando il nome commerciale o il principio attivo seguito dal marchio o dal nome della ditta. Tale indicazione non è vincolante per il farmacista.

➤ Il medico può rendere vincolante la prescrizione di uno specifico medicinale (che egli dovrà scrivere in ricetta in aggiunta al principio attivo e mai da solo), quando lo ritenga non sostituibile per la cura del paziente, apponendo la dicitura "Non sostituibile".

La clausola di "Non sostituibilità" deve essere obbligatoriamente accompagnata da una delle seguenti motivazioni:

— ipersensibilità, intolleranza o controindicazione ad eccipienti;

— problemi di complessità della terapia o di particolare fragilità cognitiva del paziente;

— problemi relativi alla compliance (es. palatabilità).

Si ribadisce che, in caso di dichiarazione di "Non sostituibilità" per problemi connessi alla tollerabilità, deve essere necessariamente compilata la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa.

L'assenza della motivazione, così come la presenza di una motivazione inidonea, rende la ricetta non conforme a legge.

B) Per i pazienti in cui si debba continuare una terapia già in atto per il trattamento di una patologia cronica o non cronica (continuità terapeutica), il medico potrà prescrivere uno specifico medicinale.

#### Adeempimenti del farmacista

A) Il farmacista, se nella prescrizione è indicato il solo principio attivo, dopo aver informato il paziente, dovrà consegnargli il medicinale avente il prezzo più basso (articolo 7 del decreto-legge n. 347/2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 405/2001), fatta salva l'eventuale espressa richiesta di un medicinale a prezzo più alto. In tal caso, il farmacista dovrà richiedere al paziente la differenza di prezzo.

B) Il farmacista, qualora nella ricetta risulti apposta dal medico l'indicazione di "Non sostituibilità" dovrà dispensare il farmaco prescritto e chiedere all'assistito l'eventuale differenza di prezzo.

(2013.5.334)102

DECRETO 14 gennaio 2013.

**Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Diagnostica medica Restivo società consortile a r.l." in forma abbreviata "DIAMED s.c. a r.l.", con sede operativa nel comune di Canicattì.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009 che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta intesa della Conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio" del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed, in particolare, l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: "Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009";

Visto il decreto 30 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 16 maggio 2008, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti dell'U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento ed il relativo allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture erano state accreditate:

1) dott. Vincenzo Restivo laboratorio analisi s.a.s. - Canicattì (AG), via Capitano Ippolito n. 90;

2) laboratorio analisi cliniche dott. Antonio Piraneo s.a.s. - Agrigento, via Cicerone n. 49;

Visto il D.D.G. n. 1307/11 del 14 luglio 2011 di autorizzazione al trasferimento dei locali della società "Dott. Vincenzo Restivo - Laboratorio analisi s.a.s." presso i nuovi locali siti in Canicattì (AG), via Regina Elena n. 46;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti ai decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la nota prot. n. 41339 del 12 agosto 2011 del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria provinciale di Agrigento - U.O.C. Accreditamento istituzionale - con la quale è stato trasmesso elenco delle strutture sanitarie consorziate della provincia di Agrigento sottoposte alla verifica sul possesso dei requisiti previsti ai fini dell'accreditamento istituzionale, dal quale risulta che in data 6 luglio 2011 è stata effettuata, con esito positivo, la verifica presso i locali di via Regina Elena n. 46 - Canicattì (AG) e di via Cicerone n. 53 - Agrigento;

Vista la scheda tecnica accreditamento istituzionale del 6 luglio 2011, pervenuta in data 13 novembre 2012 con nota di accompagnamento dell'A.S.P. di Agrigento prot. n. 53836 del 12 novembre 2012, dalla quale si evince che la verifica è stata effettuata con esito positivo presso i locali del soggetto gestore e laboratorio centralizzato (aperto al pubblico) di via Regina Elena n. 46 in Canicattì

(AG) e del punto di accesso sito in via Cicerone n. 49 in Agrigento;

Visto il provvedimento n. 5955 del 6 febbraio 2012, con il quale il direttore del dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "La società Diagnostica Medica Restivo società consortile a responsabilità limitata" in forma abbreviata "DIAMED s.c.r.l." con sede in via Regina Elena n. 46 - Canicattì, della quale sono amministratori il dr. Vincenzo Restivo, nato a Canicattì (AG) il 23 ottobre 1948, e il dr. Restivo Calogero, nato ad Agrigento il 9 giugno 1982, ad aprire e mantenere in esercizio i settori specialistici di Ematologia, Microbiologia e sieroinmunologia, Biologia molecolare e genetica, nel laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Regina Elena n. 46 nel comune di Canicattì";

Vista, in particolare, l'autorizzazione sanitaria prot. n. 9970 del 28 febbraio 2012, pervenuta con nota prot. n. 11483 del 6 marzo 2012, con la quale il commissario straordinario dell'A.S.P. di Agrigento autorizza: "la società "Diagnostica medica Restivo società consortile a responsabilità limitata" in forma abbreviata "DIAMED s.c.r.l." (soggetto gestore dell'aggregato) con sede in via Regina Elena n. 46 - Canicattì, della quale sono amministratori il dr. Vincenzo Restivo, nato a Canicattì (AG) il 23 ottobre 1948, e il dr. Restivo Calogero, nato ad Agrigento il 9 giugno 1982, a mantenere in esercizio:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Regina Elena n. 46 nel comune di Canicattì;

2) n. 1 punto d'accesso dell'aggregato sito in via Cicerone n. 49 nel comune di Agrigento;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 8361 del 14 dicembre 2012, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 473 del 4 dicembre 2012, viene conferito l'incarico di dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute al dott. Salvatore Sammartano - dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica del medesimo Assessorato;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato "Diagnostica Medica Restivo società consortile a responsabilità limitata" in forma abbreviata "DIAMED s.c.r.l." avente sede legale nel comune di Canicattì (AG) in via Regina Elena n. 46, avente la sotto indicata struttura operativa:

1) un laboratorio centralizzato dell'aggregato sito in via Regina Elena n. 46 nel comune di Canicattì (AG);

2) n. 1 punto d'accesso dell'aggregato sito in via Cicerone n. 49 nel comune di Agrigento.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Diagnostica Medica Restivo società consortile a responsabilità limitata" in forma abbreviata "DIAMED s.c.r.l.":

1) Dott. Vincenzo Restivo laboratorio analisi s.a.s. - Canicattì (AG), via Regina Elena n. 46;

2) Laboratorio analisi cliniche dott. Antonio Piraneo s.a.s. - Agrigento, via Cicerone n. 49.



Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 14 gennaio 2013.

SAMMARTANO

(2013.5.283)102

DECRETO 21 gennaio 2013.

**Graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, valide per l'anno 2012 e fino all'approvazione delle graduatorie 2013.**

IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;  
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, i medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 29 luglio 2009, come rinnovato, a seguito di apposita intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, con A.C.N. 8 luglio 2010 - biennio economico 2008-2009;

Viste le graduatorie dei medici specialisti e dei medici veterinari ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta valide per l'anno 2012 e fino all'approvazione delle graduatorie 2013 in corso di formazione, predisposte dall'apposito comitato zonale;

Vista la delibera n. 542 del 6 dicembre 2012, con la quale il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta ha approvato le suddette graduatorie;

Ritenuto di prendere atto delle succitate graduatorie per la conseguente pubblicazione;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi di quanto in premessa indicato, si prende atto delle graduatorie provinciali dei medici specialisti e dei medici veterinari aspiranti ad incarichi ambulatoriali dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta valide per l'anno 2012 e fino all'approvazione delle graduatorie 2013 in corso di formazione, predisposte dal rispettivo comitato consultivo zonale ed approvate dal commissario straordinario della stessa con delibera n. 542 del 6 dicembre 2012.

Art. 2

Le graduatorie potranno essere utilizzate per il conferimento di incarichi ambulatoriali temporanei di sostituzione, per l'assegnazione di incarichi provvisori per la copertura dei turni resisi vacanti e per l'attribuzione di incarichi ambulatoriali a tempo determinato.

Le graduatorie sopra citate saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 gennaio 2013.

ROCCIA

Allegato

GRADUATORIA PROVINCIALE  
SPECIALISTI E VETERINARI AMBULATORIALI INTERNI  
VALIDA PER L'ANNO 2012

**Allergologia**

- 1) Contrafatto Maria Rita, nata a Gela l'11 ottobre 1975, residente in via M. Rapisardi n. 210 - Catania: punti 17,0370;
- 2) Amabile Angela, nata a Messina il 16 novembre 1972, residente in Salita Contino Cpl. Messina n. 2 - Messina: punti 9,2460;
- 3) Minciullo Paola Lucia, nata a San Marco D'Alunzio il 10 luglio 1973, residente in via N. Mancari n. 2 - Capo d'Orlando: punti 9,0360;
- 4) Scarantino Giovanna, nata a Serradifalco (CL) il 16 agosto 1965, residente in via Delle Calcare n. 8.B - Caltanissetta: punti 5,5910.

**Angiologia**

- 1) Digrandi Daniele, nato a Ragusa il 20 maggio 1963, residente in via Zama n. 8 - 97100 Ragusa: punti 22,1936;
- 2) Cordova Rosa Maria, nata a Caltanissetta il 13 marzo 1961, residente in via M. SS. Mediatrice n. 130 - 90129 Palermo: punti 13,2700;
- 3) Biondi Adelaide, nata a Maletto (CT) il 20 aprile 1967, residente in via Centamore n. 10 - 95033 Biancavilla (CT): punti 8,8430;
- 4) Zappulla Carmelo, nato a Gela il 6 agosto 1967, residente in via Caltanissetta n. 15 - Butera: punti 5,0000.

**Audiologia**

- 1) Mannella Valentina Katia, nata a Caltanissetta il 14 febbraio 1980, residente in via M. Dell'Aira n. 12 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0000;
- 2) Collura Sheila, nata a Gela (CL) il 22 luglio 1975, residente in via Mario Vaccaro n. 19 - 95125 Catania: punti 8,2850;
- 3) Mucia Marianna, nata a Altavilla Milicia il 4 novembre 1967, residente in via Loreto n. 106 - 90010 Altavilla Milicia: punti 8,0000;
- 4) Casuccio Luigi Maria Alfredo, nato a Caltanissetta il 26 agosto 1953, residente in viale Trieste n. 93 - Caltanissetta: punti 5,0000.

**Cardiochirurgia**

- 1) Sorge Salvatore Eugenio Maria, nato a Catania il 5 giugno 1968, residente in via Etnea n. 2 - 95030 Tremestieri Etneo (CT).

**Cardiologia**

- 1) Sanfilippo Paola, nata a San Cataldo (CL) il 13 luglio 1976, residente in via Cittadella n. 70/D - 93100 Caltanissetta: punti 9,3210;
- 2) Fernandez Dalila Caterina, nata a Caracas (Venezuela) il 20 luglio 1976, residente in via W. Cucina n. 10 - 90011 Bagheria (PA): punti 9,2820;
- 3) Rugiano Maria Antonia, nata a Canicattì (AG) il 23 gennaio 1953, residente in contrada Muleri - 93018 Santa Caterina Villamerosa (CL): punti 9,0000;
- 4) Di Caro Rocco, nato a Gela il 5 gennaio 1947, residente in via G. Battagli n. 16 - Gela: punti 8,0000 - data di specializzazione 16 aprile 1978;
- 5) Longo Gennaro Rosario, nato a Gela il 3 agosto 1951, residente in via Candioto n. 26/A - 93012 Gela: punti 8,0000 - data di specializzazione 19 novembre 1980;
- 6) Maira Raimondo, nato a San Cataldo (CL) il 28 novembre 1948, residente in via Filippo Paladini n. 266.B - 93100 Caltanissetta: punti 6,0000;
- 7) Bartoli Vincenzo, nato a Mazzarino l'11 settembre 1949, residente in via Vittorio Emanuele Orlando - 95041 Caltagirone: punti 5,0000.



### Chirurgia generale

- 1) Tumminelli Maria Giuseppina, nata a Caltanissetta il 27 agosto 1962, residente in via F. Turati n. 170 - 93100 Caltanissetta: punti 8,0000 - data di specializzazione 4 novembre 1996;
- 2) Caniglia Stefania Maria, nata ad Augusta il 22 gennaio 1976, residente in via Roma n. 32 - 96013 Carlentini: punti 8,0000 - data di specializzazione 20 ottobre 2007;
- 3) Cherici Antonio, nato a Catania il 14 gennaio 1959, residente in via A. Prestinzenza n. 4 - 95126 Catania: punti 6,0000;
- 4) Sperlinga Stefano, nato a Canicattì il 14 dicembre 1956, residente in via Monte Rosa n. 6 - 11027 Saint Vincent: punti 3,7560.

### Chirurgia vascolare

- 1) Lipari Rosario Salvatore, nato a Palermo il 2 gennaio 1964, residente in via Beata Giovanna n. 128 - 36061 Bassano del Grappa: punti 6,0000 - data di specializzazione 26 gennaio 2000;
- 2) Riggi Melania Monia, nata a Caltanissetta l'8 giugno 1969, residente in via Beata Giovanna n. 128 - 36061 Bassano del Grappa: punti 6,0000 - data di specializzazione 3 dicembre 2001.

### Dermatologia

- 1) Lo Re Stellina Cristina, nata a Dusseldorf il 6 febbraio 1967, residente in via G. Paratore n. 8 - 90124 Palermo: punti 23,6535;
- 2) Strano Letizia, nata a Catania il 23 settembre 1974, residente in via Monti Iblei n. 1 - Tremestieri Etneo (CT): punti 22,5855;
- 3) Dall'Oglio Federica Aurelia, nata a Piacenza il 3 febbraio 1961, residente in via M. Regis n. 101/B - 98057 Milazzo: punti 17,0915;
- 4) Nocita Concetta, nata a Lentini (SR) il 16 dicembre 1961, residente in via F.lli Cervi n. 7 - 96016 Lentini (SR): punti 13,3250;
- 5) Tirri Daniela, nata a Siracusa il 2 novembre 1961, residente in via Sciacca n. 1 - Siracusa: punti 12,7630;
- 6) Pravatà Gabriella, nata a Palermo il 22 febbraio 1957, residente in via Annibale - 90149 Palermo: punti 11,3427;
- 7) Marano Maria Rosa, nata a Catania l'1 marzo 1975, residente in via Sabotino n. 4 - 95024 Acireale: punti 10,6050;
- 8) Siino Marcella, nata a Corleone il 5 novembre 1977, residente in via Napoli n. 28 - 90133 Palermo: punti 9,4080;
- 9) Bonanno Rosalba, nata a Catania il 28 ottobre 1974, residente in via Cave Villarà n. 18 - 95100 Catania: punti 8,8570;
- 10) Quartarone Palma, nata a Messina il 6 ottobre 1977, residente in via Delle Mura n. 8 - 98121 Messina: punti 8,1275;
- 11) Gioia Maria Concetta, nata a San Michele di Ganzaria il 23 ottobre 1959, residente in via Narciso n. 24 - 95128 Catania: punti 8,0000 - data di specializzazione 28 ottobre 1998 - data di laurea 3 luglio 1991;
- 12) Di Mauro Maria Angela, nata a New York (U.S.A.) il 2 luglio 1962, residente in via Del Bosco n. 130 - 95125 Catania: punti 8,0000 - data di specializzazione 28 ottobre 1998 - data di laurea 29 giugno 1992;
- 13) Prima Maria Elisa, nata a Gela (CL) il 16 maggio 1976, residente in via G. A. Costanzo n. 16 - 95128 Catania: punti 6,1190.

### Diabetologia

- 1) Franchina Giulia, nata a Cantù (CO) il 16 gennaio 1975, residente in via Domenico Costantino n. 18 - 90141 Palermo: punti 13,4850;
- 2) Bonaccorsi Virna, nata a Catania il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati: punti 12,1654;
- 3) Papa Giuseppe, nato a Catania il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira n. 34 - 95014 Giarre (CT): punti 10,8585;
- 4) Pirrone Vincenza, nata a Calatafimi (TP) il 12 maggio 1971, residente in via P. Adamo n. 8 - 91013 Calatafimi (TP): punti 10,4490;
- 5) Vella Veronica, nata a Gela il 10 agosto 1971, residente in via B. Croce n. 14 - 95123 Catania: punti 9,8745;
- 6) Polizzotti Nunziella, nata a Ragusa il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - 97013 Comiso (RG): punti 9,0240;
- 7) Russo Leonardo, nato ad Agrigento il 29 aprile 1974, residente in via Delle Mura n. 35 - 92100 Agrigento: punti 9,0000 - data di specializzazione 15 novembre 2004 - data di laurea 31 marzo 1999;

- 8) Pisciotta Maria, nata a Castelvetrano il 4 luglio 1973, residente in via R. da Lentini n. 18 - 90145 Palermo: punti 9,0000 - data di specializzazione 15 novembre 2004 - data di laurea 27 luglio 1999;
- 9) Incorvaia Laura, nata a Gela il 7 dicembre 1978, residente in via N. Calipari n. 46/48 - 93012 Gela (CL): punti 9,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 2008;
- 10) Rossetti Paola, nata a Catania l'1 novembre 1979, residente in viale Africa n. 18 - 95129 Catania: punti 9,0000 - data di specializzazione 26 ottobre 2009;
- 11) Cammilleri Caterina, nata a Gela il 4 agosto 1973, residente in via Spagliarisi n. 5 - 93013 Mazzarino: punti 8,4215;
- 12) Stabile Gaspare, nato a Caltanissetta il 17 giugno 1972, residente in viale della Rinascita n. 78 - 93017 San Cataldo: punti 8,1080 - data di specializzazione 31 ottobre 2005;
- 13) Cigna Irene, nata a Canicattì il 5 ottobre 1958, residente in viale Marchese di Villabianca n. 82 - 90143 Palermo: punti 8,0000 - data di specializzazione 9 novembre 1992 - data di laurea 21 marzo 1988;
- 14) Verga Giovanni, nato a Catania il 7 aprile 1979, residente in via Piemonte n. 93 - 95024 Acireale (CT): punti 8,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 2008;
- 15) Fasulo Francesco, nato a Mazzarino (CL) il 12 giugno 1976, residente in via Grotticelli n. 16.A - 96100 Siracusa: punti 8,0000 - data di specializzazione 18 dicembre 2009;
- 16) Puglisi Concetta Laura, nata a Catania il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita n. 3 - Zafferana Etnea: punti 7,0000;
- 17) Condorelli Anna Francesca Concettina, nata a Catania il 28 ottobre 1978, residente in via G. Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 6,6816;
- 18) Collura Daniela, nata a Palermo il 6 gennaio 1973, residente in via Paratore n. 61/H - 95125 Catania: punti 5,0000.

### Ematologia

- 1) Cigna Valeria, nata a Caltanissetta il 15 aprile 1978, residente in via Veneto n. 17 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0720;
- 2) Cantella Rosario Giuseppe, nato a San Cataldo il 2 aprile 1951, residente in via A. Manzoni n. 111 - 93012 Gela: punti 8,0930.

### Endocrinologia

- 1) Franchina Giulia, nata a Cantù (CO) il 16 gennaio 1975, residente in via Domenico Costantino n. 18 - 90141 Palermo: punti 11,7720;
- 2) Pirrone Vincenza, nata a Calatafimi (TP) il 12 maggio 1971, residente in via P. Adamo n. 8 - 91013 Calatafimi (TP): punti 11,5935;
- 3) Pisciotta Maria, nata a Castelvetrano il 4 luglio 1973, residente in via R. da Lentini n. 18 - 90145 Palermo: punti 11,1045;
- 4) Schembri Angela, nata a Palermo il 23 febbraio 1965, residente in via Rocco Jemma n. 51 - 90127 Palermo: punti 11,0790;
- 5) Polizzotti Nunziella, nata a Ragusa il 2 novembre 1974, residente in viale Europa n. 12 - 97013 Comiso (RG): punti 11,0700;
- 6) Vella Veronica, nata a Gela il 10 agosto 1971, residente in viale B. Croce n. 14.B - 95123 Catania: punti 9,8745;
- 7) Camilleri Caterina, nata a Gela il 4 agosto 1973, residente in via Spagliarisi n. 5 - 93013 Mazzarino: punti 9,5210;
- 8) Russo Leonardo, nato ad Agrigento il 29 aprile 1974, residente in via Delle Mura n. 35 - 92100 Agrigento 9,2130;
- 9) Bonaventura Vincenzo, nato a Mussomeli il 19 agosto 1964, residente in contrada Ognibene - 90018 Termini Imerese (PA): punti 9,0000 - data di specializzazione 27 novembre 1997;
- 10) Papa Giuseppe, nato a Catania il 7 novembre 1973, residente in via G. La Pira n. 34 - 95014 Giarre (CT): punti 9,0000 - data di specializzazione 18 ottobre 2002;
- 11) Incorvaia Laura, nata a Gela il 7 dicembre 1978, residente in via Calipari n. 46/48 - 93012 Gela (CL): punti 9,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 2008;
- 12) Rossetti Paola, nata a Catania l'1 novembre 1979, residente in viale Africa n. 18 - 95129 Catania: punti 9,0000 - data di specializzazione 26 ottobre 2009;
- 13) Stabile Gaspare, nato a Caltanissetta il 17 giugno 1972, residente in viale Della Rinascita n. 78 - 93017 San Cataldo (CL): punti 8,1080;
- 14) Verga Giovanni, nato a Catania il 7 aprile 1979, residente in via Piemonte n. 93 - 95024 Acireale (CT): punti 8,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 2008;

15) Fasulo Francesco, nato a Mazzarino (CL) il 12 giugno 1976, residente in via N. Grotticelle n. 16.A - 96100 Siracusa: punti 8,0000 - data di specializzazione 18 dicembre 2009;

16) Puglisi Concetta Laura, nata a Catania il 25 maggio 1976, residente in via Sarro Civita n. 3 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 7,0000;

17) Bonaccorsi Virna, nata a Catania il 19 giugno 1969, residente in via Umberto n. 123 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 6,7664;

18) Condorelli Anna Francesca Concettina, nata a Catania il 28 ottobre 1978, residente in via G. Leopardi n. 148 - 95127 Catania: punti 6,6420;

19) Vecchio Placida Serena, nata a Catania l'8 maggio 1975, residente in via T. Colonna n. 1 - 95124 Catania: punti 6,0000;

20) Collura Daniela, nata a Palermo il 6 gennaio 1963, residente in via Paratore n. 61.H - 95125 Catania: punti 5,0000.

### Farmacologia

1) Mangano Orazio, nato a San Giovanni La Punta il 14 giugno 1949, residente in via Macello n. 1 - 95037 San Giovanni La Punta: punti 9,0000.

### Fisiochinesiterapia

1) Fornasari Massimino Francesco, nato a Ruda (UD) il 18 giugno 1957, residente in via C. A. Dalla Chiesa n. 2 - 93017 San Cataldo: punti 19,8560;

2) Di Leo Maria Tiziana, nata a San Cataldo il 23 novembre 1972, residente in contrada Santa Lucia - 93100 Caltanissetta: punti 9,0000;

3) Chiantia Giuseppe, nato a Caltanissetta il 4 gennaio 1957, residente in Largo Malerba n. 10 - 93015 Niscemi (CL): punti 5,0000;

4) Lo Cicero Cristoforo, nato a Serradifalco il 3 marzo 1959, residente in contrada Santa Lucia - 93010 Serradifalco: punti 3,0000.

### Gastroenterologia

1) D'Amico Mario, nato a Palermo l'11 aprile 1979, residente in vicolo Marasà n. 2 - 90149 Palermo: punti 8,0000.

### Geriatrica

1) D'Agata Rosaria M., nata a Rosarno (RC) il 16 settembre 1965, residente in via Concerie n. 9 - 98121 Messina: punti 9,2633;

2) Corrao Giovanna, nata a Modica (RG) il 15 marzo 1961, residente in via J. F. Kennedy n. 41 - 95030 Sant'Agata Li Battiati (CT): punti 8,4920;

3) Ferlito Laura, nata a Catania il 19 agosto 1969, residente in via G. Gentile n. 28 - 95030 Tremestieri Etneo: punti 8,0450;

4) Lombardo Rosaria, nata a Gela il 28 ottobre 1966, residente in via Novaluce n. 69 - 95030 Tremestieri Etneo: punti 8,0270;

5) Cardo Santo Salvatore, nato a Palermo il 3 maggio 1957, residente in via Malaspina 152 - 90145 Palermo: punti 8,0000;

6) Ferlisi Maria, nata ad Agrigento il 3 febbraio 1973, residente in via F. Salamone n. 31 - 93010 Sutura: punti 6,0000.

### Igiene e medicina preventiva

1) Cirignotta Consolata Maria, nata a Catania il 22 giugno 1972, residente in via G. Cascino n. 148 - 93012 Gela: punti 6,0000.

### Malattie infettive

1) Cannata Giacomo, nato a Mazzarino il 16 dicembre 1948, residente in via Borremans n. 179 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000.

### Medicina interna

1) Amico Giuseppe, nato a Santa Caterina (CL) l'1 novembre 1967, residente in via Costanzo Ciano n. 16 - 93018 Santa Caterina (CL): punti 9,0000;

2) Piangiamore Michele C., nato a Calascibetta l'8 dicembre 1947, residente in viale Sicilia n. 112-126 - 93100 Caltanissetta: punti 5,0000.

### Medicina del lavoro

1) Relo Giuliana, nata a Messina il 28 aprile 1977, residente in viale San Martino n. 241 - 98123 Messina: punti 9,0000;

2) Arcadipane Concetta, nata a Palermo il 25 giugno 1976, residente in piazza S. Giacomo n. 5 - 92100 Agrigento: punti 8,2220;

3) Vasta Nunziatina Morven, nata a Gela (CL) il 30 maggio 1977, residente in via C. Paverase n. 3 - 93100 Caltanissetta: punti 8,0000;

4) Genova Angela, nata a Delia il 19 aprile 1954, residente in via E. Fermi n. 8 - 90145 Palermo: punti 5,0000.

### Medicina legale e delle assicurazioni

1) Grillo Giulia, nata a Catania il 30 maggio 1975, residente in via Sgroppillo n. 7 - 95027 San Gregorio di Catania: punti 9,0000;

2) Sole Placido, nato a Caltanissetta il 5 marzo 1977, residente in via F. Turati n. 146 - 93100 Caltanissetta: punti 8,2160;

3) Bellomo Paolo Duilio, nato a Caltanissetta il 23 aprile 1952, residente in contrada Tucarbo - 93100 Caltanissetta: punti 5,0000;

4) Indorato Matteo, nato a Caltanissetta il 4 aprile 1956, residente in viale della Regione n. 45 - 93100 Caltanissetta: punti 3,0000.

### Medicina dello sport

1) Sardo Gianpaolo, nato a Catania il 22 ottobre 1959, residente in via Filocomo n. 45 - 95125 Catania: punti 13,3355;

2) Attisani Giuseppe, nato a Catanzaro il 17 giugno 1975, residente in via Palermo n. 6 - 89044 Locri (RC): punti 11,8580;

3) Tinnirello Rocco Elio, nato a Butera (CL) il 29 maggio 1968, residente in via Cesare Beccaria n. 94 - 95123 Catania: punti 7,4180;

4) Palmeri Francesco, nato a Palermo il 27 agosto 1968, residente in corso VI Aprile n. 355 - 91011 Alcamo: punti 3,0720.

### Nefrologia

1) Iannetti Elio, nato a Catania il 20 agosto 1960, residente in via G. Lavaggi n. 48 - 95123 Catania: punti 9,0000 - data di specializzazione 23 novembre 1989 - data di laurea 8 novembre 1985;

2) Cavera Salvatore G. B., nato a Caltanissetta il 30 gennaio 1962, residente in via Faraona n. 8 - 90039 Villabate: punti 9,0000 - data di specializzazione 29 novembre 1995 - data di laurea 11 novembre 1991;

3) Provenzano Rossana, nata a Palermo il 14 giugno 1976, residente in via G. Pacini n. 117 - 90138 Palermo: punti 8,5415;

4) Geraci Calogero, nato a San Cataldo il 5 aprile 1981, residente in via Babbaurra n. 44 - 93017 San Cataldo: punti 8,0000;

5) Salamone Angelo Carmelo, nato a Caltanissetta il 10 maggio 1959, residente in viale Sicilia n. 14 - 93100 Caltanissetta: punti 3,0000.

### Neurologia

1) Di Sano Antonio, nato a Palermo il 14 ottobre 1967, residente in viale Regione Siciliana n. 292 - 90129 Palermo: punti 30,3560;

2) Di Leo Matilde, nata a Messina il 13 febbraio 1959, residente in via Pietro Castelli n. 18 - 98122 Messina: punti 19,6640 - data di specializzazione 12 luglio 1991 - data di laurea 16 luglio 1986;

3) Tarantello Rosangela, nata a Rosolini (SR) il 30 ottobre 1973, residente in via G. Galilei n. 81 - 96019 Rosolini (SR): punti 10,9125;

4) Pipia Carmela, nata a Ribera il 18 gennaio 1967, residente in via Fra' G. Pantaleo n. 28 - 90143 Palermo: punti 10,6170;

5) Scalia Simona, nata a Caltanissetta il 2 gennaio 1976, residente in via Dei Giardini n. 3 - 93100 Caltanissetta: punti 10,1940;

6) Sallemi Giovanni, nato a Caltagirone il 3 febbraio 1954, residente in via Normanni n. 2 - 95041 Caltagirone: punti 10,0000;

7) Ruscica Francesca, nata a Catanzaro il 28 aprile 1975, residente in via Marco Colonna n. 5 - 98100 Catanzaro: punti 9,3560;

8) Ricca Giuseppe, nato a Catania il 14 settembre 1957, residente in via Dello Stadio n. 13 - 95030 Sant'Agata Li Battiati: punti 9,3360;

9) Verniccio Rosaria Linda, nata a Gela il 31 luglio 1977, residente in via Alpi n. 12 - 93012 Gela: punti 9,2520;

10) Naso Mariagrazia, nata a Caltagirone il 4 agosto 1974, residente in via Cronato n. 72 - 95123 Catania: punti 9,0000 - data di specializzazione 30 ottobre 2003 - data di laurea 28 luglio 1998;

11) Alvano Alessandro, nato a Catania il 24 maggio 1976, residente in via Roma n. 131 - 95020 Aci Bonaccorsi: punti 9,0000 - data di specializzazione 9 ottobre 2006;

12) Urso Lidia, nata a San Cataldo (CL) il 3 aprile 1976, residente in via Baglio Vassallo n. 20 - 93017 San Cataldo: punti 9,0000 - data di specializzazione 25 ottobre 2007;

13) Contraffatto Donatella, nata a Gela il 14 marzo 1977, residente in via Agatocle n. 31 - 93012 Gela: punti 9,0000 - data di specializzazione 31 ottobre 2007;

14) Grimaldi Roberto, nato ad Enna il 18 agosto 1972, residente in corso Sicilia n. 63 - 94100 Enna: punti 8,8040;

15) Baia Nunzio, nato a Leonforte il 27 luglio 1947, residente in via G. Romita n. 58/A3 - 93100 Caltanissetta: punti 8,0000 - data di specializzazione 23 luglio 1979 - data di laurea 4 aprile 1973;

16) Ventura Alfonso, nato a Caltanissetta il 9 giugno 1948, residente in via F. Turati n. 247 - 93100 Caltanissetta: punti 8,0000 - data di specializzazione 9 dicembre 1980 - data di laurea 29 marzo 1976;

17) Anicito Maria Barbara, nata a Troina (EN) il 10 novembre 1959, residente in via F. Guglielmino n. 12 - 95125 Catania: punti 8,0000 - data di specializzazione 13 luglio 1989 - data di laurea 14 novembre 1984;

18) Rizza Maria Letizia, nata a Santa Caterina (CL) l'8 giugno 1965, residente in via Trento n. 10 - 93018 Santa Caterina (CL): punti 8,0000 - data di specializzazione 19 dicembre 1996 - data di laurea 27 marzo 1992;

19) Torrisi Francesca, nata a Noto il 13 novembre 1965, residente in via D. Manin n. 50 - 96012 Avola: punti 8,0000 - data di specializzazione 2 novembre 1999;

20) Marchese Salvatore, nato a Paternò (CT) l'11 gennaio 1965, residente in via C. Colombo n. 78 - 95030 Nicolosi (CT): punti 6,0000.

*Esclusi - Non in possesso della specializzazione in neurologia*

Paternò Giuseppina, nata a La Spezia il 4 luglio 1967, residente in via G. Mosca n. 11 - 90138 Palermo.

### Neuropsichiatria infantile

1) Biundo Giovanna, nata a Gela il 15 luglio 1962, residente in via Bengasi n. 74 - 93012 Gela: punti 12,0680;

2) Aronica Angela, nata ad Arone il 23 gennaio 1981, residente in via Matteotti n. 3/A - 92028 Naro: punti 9,0000;

3) Smiriglia Maria Rita, nata a Sant'Agata Militello l'1 maggio 1968, residente in via Industriale n. 28/B - 98070 Galati Mamertino: punti 8,1230;

4) Giunta Maria Bianca, nata a Caltanissetta il 10 agosto 1961, residente in contrada Niscima - 93110 Caltanissetta: punti 8,0000 - data di specializzazione 4 dicembre 1992 - data di laurea 28 marzo 1987;

5) Di Matteo Margherita, nata a Perth il 22 gennaio 1961, residente in via Salvina n. 3 - 90030 Altofonte: punti 8,0000 - data di specializzazione 5 dicembre 1995 - data di laurea 8 novembre 1988;

6) Scaccia Maria Grazia, nata ad Alia il 4 febbraio 1967, residente in piazza Chopin n. 6 - 90145 Palermo: punti 8,0000 - data di specializzazione 27 dicembre 1999 - data di laurea 29 marzo 1994;

7) Paternò Giuseppina, nata a La Spezia il 4 luglio 1967, residente in via Gaetano Mosca n. 1 - 90138 Palermo: punti 3,0000.

### Oculistica

1) Mobilia Daniela, nata a Catania il 27 maggio 1976, residente in via Fontana n. 2 - 95022 Aci Catena: punti 24,1050;

2) Trainito Gaetano, nato a Gela (CL) il 30 giugno 1957, residente in via Cicerone n. 126 - 93012 Gela (CL): punti 19,3420;

3) Lo Grasso Salvatore, nato a Catania l'8 ottobre 1974, residente in via Bruxelles n. 15 - 95030 Mascalucia (CT): punti 19,0070;

4) Di Gregorio Maria Giacomina, nata a Catania il 22 novembre 1974, residente in via A. De Gasperi n. 79 - 95127 Catania: punti 14,8370;

5) Giuffrida Stefania, nata a Catania l'1 giugno 1978, residente in viale A. Vasta n. 33 - 95126 Catania: punti 13,8135;

6) Collerone Lucia, nata a Gardone V.T. (BS) il 21 gennaio 1976, residente in via Giovanni Pascoli n. 22 - 96019 Rosolini (SR): punti 13,7330;

7) Traina Giuseppe, nato a Palermo il 23 settembre 1964, residente in via De Gasperi n. 5 - 92100 Agrigento: punti 13,0015;

8) Costantino Maria Lucia, nata a Palermo il 23 ottobre 1963, residente in via Lauricella n. 144 - 92029 Ravanusa: punti 9,0000;

9) Fazio Giuseppe, nato a Catania il 25 ottobre 1963, residente in via Cosentini n. 18 - 95024 Acireale (CT): punti 8,8500;

10) Faranda Francesca, nata a Palermo il 10 settembre 1957, residente in via S. Vincenzo De Paoli n. 29 - 90018 Termini Imerese (PA): punti 8,4560;

11) Di Stefano Giuseppe, nato a Piazza Armerina il 29 giugno 1975, residente in via Di Rivalto n. 1 - 34137 Trieste: punti 8,0990;

12) Scimonelli Elena, nata a Palermo il 3 dicembre 1962, residente in piazza Ziino n. 33 - 90145 Palermo: punti 7,0000;

13) Lombardo Benedetto Sergio, nato a Caltanissetta l'1 maggio 1950, residente in via Elena n. 92 - 93100 Caltanissetta: punti 6,1857.

### Odontoiatria

1) Termini Nicolò, nato a Grammichele (CT) il 3 marzo 1959, residente in viale A. Vasta n. 79/A - 95126 Catania: punti 10,1300 - data di specializzazione 30 novembre 1989 - data di laurea 26 marzo 1985;

2) Signorello Mario, nato a Catania l'8 settembre 1971, residente in via Adua n. 35 - 95124 Catania: punti 9,1282 - data di laurea 8 aprile 2003;

3) Tandurella Emanuele Antonio, nato a Gela il 4 gennaio 1961, residente in via Fontanarossa n. 3 - 93012 Gela: punti 9,0000 - data di specializzazione 4 dicembre 1990 - data di laurea 6 luglio 1987;

4) Di Mauro Alfio, nato a Catania il 6 novembre 1979, residente in via L. Pirandello n. 12 - 95030 Tremestieri Etneo: punti 7,3990 - data di laurea 16 luglio 2003;

5) Caronia Enrico, nato a Palermo l'1 ottobre 1955, residente in via Resuttana Colli - 90146 Palermo: punti 7,1390 - data di specializzazione 14 dicembre 1982 - data di laurea 24 luglio 1981;

6) La Magna Salvatore, nato a Francofonte il 9 febbraio 1961, residente in via Papa Giovanni XXIII n. 26 - 93018 Santa Caterina Villarmosa: punti 7,0000 - data di specializzazione 13 dicembre 1991 - data di laurea 28 ottobre 1987;

7) Lo Piparo Massimo Maria, nato a San Cataldo (CL) il 31 maggio 1961, residente in piazza degli Eroi n. 7 - 93017 San Cataldo (CL): punti 6,8685 - data di laurea 21 marzo 1991;

8) Palermo Alessio, nato a Palermo il 26 ottobre 1979, residente in piazza Europa n. 36 - 90146 Palermo: punti 6,5685 - data di laurea 30 ottobre 2003;

9) Damante Rocco Stefano, nato a Catania il 17 maggio 1977, residente in via delle Pesche s.n.c. - 93012 Gela (CL): punti 6,0230 - data di laurea 21 luglio 2004;

10) Alabiso Giuseppe, nato a Gela (CL) il 19 marzo 1954, residente in via Olanda n. 67 - 93012 Gela (CL): punti 6,0000 - data di specializzazione 7 dicembre 1983 - data di laurea 28 marzo 1980;

11) Piazza Michele, nato a Caltanissetta il 13 agosto 1961, residente in piazza Stesicoro n. 19 - 95124 Catania: punti 6,0000 - data di specializzazione 20 dicembre 1988 - data di laurea 10 luglio 1985;

12) D'Anna Giovanni, nato a Palermo l'8 dicembre 1971, residente in via Sicilia n. 55/P - 93100 Caltanissetta: punti 5,2110;

13) Ippolito Santo, nato a Santa Caterina Villarmosa il 15 luglio 1954, residente in via C. Colombo n. 120 - 93018 Santa Caterina Villarmosa: punti 5,0000 - data di specializzazione 20 novembre 1986 - data di laurea 11 gennaio 1980;

14) Pellegriti Salvatore, nato a Adrano il 2 gennaio 1952, residente in via E. Fermi n. 72 - 95031 Adrano: punti 5,0000 - data di specializzazione 6 dicembre 1993 - data di laurea 26 aprile 1984;

15) Distefano Maria Luisa, nata a Catania il 5 giugno 1977, residente in via Parco Europa n. 19 - 95047 Paternò (CT): punti 4,3605 - data di laurea 17 luglio 2001;

16) Parisi Carmela, nata a Palermo il 2 gennaio 1965, residente in via S. Vincenzo De' Paoli, 2/P - Termini Imerese: punti 4,1975;

17) Buscemi Sebastiano, nato a Augusta (SR) il 19 maggio 1976, residente in via XXV Aprile n. 13 - 96011 Augusta (SR): punti 4,1070 - data di laurea 25 ottobre 2000;

18) Ferrato Giacomo, nato a Niscemi 19 marzo 1962, residente in via Marconi n. 78 - 93015 Niscemi: punti 3,9440;



19) Milisenna Tancredi V. E., nato a Caltanissetta il 17 dicembre 1970, residente in contrada Pian del Lago n. 5/N - 93100 Caltanissetta: punti 3,6220 - data di laurea 30 ottobre 1993;

20) Di Caro Sabrina M. V.za, nata ad Agrigento il 25 aprile 1974, residente in via Drago n. 3 - 92015 Raffadali: punti 3,0980 - data di laurea 28 luglio 2000;

21) Ricciardi Filippo, nato a Palermo l'1 febbraio 1957, residente in via A. Veneziano n. 120 - 90138 Palermo: punti 3,0000 - data di specializzazione 12 dicembre 1989 - data di laurea 27 marzo 1984;

22) Falcone Loredana Stella, nata a Caltanissetta 10 aprile 1965, residente in via Fra Giarratana n. 12 - 93100 Caltanissetta: punti 3,0000 - data di specializzazione 12 luglio 1990;

23) Guttilla Antonino, nato a Vicari (PA) l'8 gennaio 1957, residente in via P. Municipale n. 18 - 90030 Castronovo di Sicilia (PA): punti 3,0000 - data di specializzazione 26 novembre 1991 - data di laurea 10 luglio 1983;

24) Guttadauro Rocco Emanuele, nato a Gela (CL) il 10 aprile 1965, residente in via Sallustio n. 18 - 93012 Gela (CL): punti 3,0000 - data di laurea 21 marzo 1991;

25) Pugliese Francesca Maria, nata a Caltanissetta il 10 aprile 1968, residente in via Nino Savarese n. 8 - 93100 Caltanissetta: punti 3,0000 - data di laurea 31 marzo 1993;

26) Leone Roberto, nato a Solingen (D) il 20 agosto 1973, residente in contrada Credenzeri s.n.c. - 90047 Partinico (PA): punti 3,0000 - data di laurea 28 ottobre 2005;

27) Italia Andrea Salvatore, nato a Catania il 23 giugno 1982, residente in corso Italia n. 118 - 95024 Acireale: punti 3,0000 - data di laurea 17 ottobre 2006;

28) Fornaia Laura Anna Maria, nata a Palermo il 17 marzo 1982, residente in via E. Petrella n. 3 - 93100 Caltanissetta: punti 3,0000 - data di laurea 27 ottobre 2006;

29) Granvillano Elidania Maria P., nata a Gela (CL) il 13 gennaio 1984, residente in via Mangiameli n. 80 - 93011 Butera (CL): punti 3,0000 - data di laurea 17 luglio 2007;

30) Ingrassi Valentina Maria, nata a Caltanissetta il 4 maggio 1983, residente in via G. Verdi n. 7 - 93010 Milena (CL): punti 3,0000 - data di laurea 22 luglio 2007;

31) Malandrino Ennio, nato a Mussomeli l'11 dicembre 1980, residente in via L. Sturzo n. 120 - 95041 Caltagirone: punti 2,4530;

32) Tandurella Antonino, nato a San Cataldo il 14 ottobre 1978, residente in via Martorana n. 20 - 93012 Gela: punti 2,4500 - data di laurea 5 marzo 2004;

33) Caruso Antonio, nato a Biancavilla (CT) il 10 gennaio 1956, residente in viale della Resistenza n. 77 - 97013 Comiso (RG): punti 2,0000 - data di laurea 7 aprile 1986;

34) Taibi Maria Carmela, nata a Cammarata il 29 gennaio 1961, residente in via Sammartino n. 8 - 90141 Palermo: punti 2,0000 - data di laurea 4 novembre 1986;

35) Iacona Salvatore Vincenzo, nato a Riesi il 27 febbraio 1961, residente in contrada Mariano - 93016 Riesi: punti 2,0000 - data di laurea 13 luglio 1987;

36) Zagarrò Vittoria Maria Stella, nata ad Agrigento il 20 novembre 1959, residente in corso Garibaldi n. 224 - 92029 Ravanusa: punti 2,0000 - data di laurea 13 novembre 1987;

37) Messina Luca Giuseppe, nato a Chertsey (GB) il 31 agosto 1973, residente in via Elio Vittorini - 93014 Mussomeli: punti 2,0000 - data di laurea 30 ottobre 2000;

38) Scaffidi Abbate Loredana, nata a Palermo il 14 maggio 1975, residente in via Lanza di Scalea n. 474 - 90146 Palermo: punti 2,0000 - data di laurea 5 marzo 2004;

39) Scaffidi Abbate Fabrizio, nato a Palermo il 16 maggio 1976, residente in via A. De Stefano n. 7 - 90146 Palermo: punti 2,0000 - data di laurea 5 marzo 2004;

40) Iozzia Vincenzo, nato a Mazara il 12 marzo 1983, residente in via G.B. Iacono n. 135 - 97019 Vittoria: punti 2,0000 - data di specializzazione 16 ottobre 2007;

41) Vullo Giusi, nata a Caltanissetta il 27 novembre 1983, residente in via Lombardia n. 2 - 93010 Vallerlunga Pratameno: punti 2,0000 - data di laurea 24 marzo 2010;

42) Cavallo Teresa Maria, nata a Catania l'8 settembre 1984, residente in via G.F. Ingrassia n. 68 - 94017 Regalbuto: punti 2,0000 - data di laurea 12 luglio 2010;

43) Damante Giuseppe, nato a Gela (CL) il 5 agosto 1965, residente in via Parioli n. 16 - 93012 Gela (CL): punti 0,7440 - data di laurea 9 novembre 1994;

44) Terravecchia George Giuseppe, nato a Derby Conn (USA) il 9 novembre 1956, residente in via B. Croce n. 13 - 93100 Caltanissetta: punti 0,0000 - data di laurea 6 novembre 1984;

45) Tisa Gaetano, nato a Mazzarino l'8 febbraio 1949, residente in via Piave n. 9 - 93013 Mazzarino: punti 0,0000 - data di specializzazione 22 ottobre 1996;

46) Duchetta Emanuela, nata a Vittoria il 12 ottobre 1978, residente in via Venezia n. 41 - 93012 Gela: punti 0,0000 - data di laurea 28 marzo 2006.

### Oncologia

1) Raimondi Cristina, nata a San Cataldo 21 giugno 1978, residente in viale della Rinascita n. 12.A - 93017 San Cataldo (CL): punti 9,0000;

2) Di Dio Laura Concetta Giuseppa, nata a Catania il 16 marzo 1975, residente in via Calvario n. 14 - 95030 Mascalucia (CT): punti 8,0000.

### Ortopedia

1) Brancato Gaetano Augusto, nato a Caltanissetta il 25 novembre 1948, residente in via Luigi Russo n. 23 - 93100 Caltanissetta: punti 9,6556;

2) Nobile Andrea, nato a Ragusa il 26 ottobre 1978, residente in via Terrasini n. 25 - 97010 Ragusa: punti 8,0480.

### Ostetricia e ginecologia

1) Bartoli Emanuela, nata a Gela il 14 ottobre 1956, residente in via Alfonsine n. 4 - 93012 Gela: punti 12,6890;

2) Luca Nunzio, nato a Catania il 7 marzo 1973, residente in viale Vittorio Veneto n. 187 - 95126 Catania: punti 10,9100;

3) Sorrenti Maurizio Sebastiano, nato a Catania il 9 maggio 1958, residente in corso delle Province n. 85 - 95128 Catania: punti 9,0000 - data di specializzazione 29 novembre 1990 - data di laurea 10 aprile 1986;

4) Livatino Antonietta, nata a Catania l'11 maggio 1964, residente in via Da Bormida n. 45 - 95125 Catania: punti 9,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 1992 - data di laurea 3 novembre 1988;

5) Rocca Rosa, nata a Resuttano il 10 settembre 1967, residente in contrada Volparo s.n.c. - 93010 Resuttano: punti 9,0000 - data di specializzazione 22 novembre 1999 - data di laurea 15 luglio 1992;

6) Bellacomo Geltrude, nata a Montallegro (AG) il 6 agosto 1966, residente in via Dante n. 235 - 92100 Agrigento: punti 9,0000 - data di specializzazione 4 novembre 2002 - data di laurea 4 aprile 1995;

7) Iemmola Alessandra, nata a Catania il 2 maggio 1976, residente in via Litteri n. 45 - 95021 Acicastello: punti 8,0000;

8) Lunetta Michele, nato a Caltanissetta il 18 novembre 1949, residente in via XXV Aprile n. 149 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000 - data di specializzazione 25 novembre 1982;

9) Gianninoto Angela, nata a Sortino (SR) il 23 dicembre 1962, residente in via R. Franchetti n. 21 - 95123 Catania: punti 7,0000 - data di specializzazione 25 settembre 2007;

10) Marchese Ragona Annalisa, nata a Canicattì (AG) il 5 luglio 1964, residente in via Dafnica n. 179 - 95024 Acireale (CT): punti 6,0000;

11) Torretta Paolina, nata a Ribera il 23 luglio 1960, residente in viale S. Candura s.n.c. - 93100 Caltanissetta: punti 3,0000.

### Otorinolaringoiatria

1) Puglisi Alessandra Ursula, nata a Catania il 28 agosto 1971, residente in via E. Amari - 90139 Palermo: punti 28,5460;

2) D'Angelo Caterina, nata ad Alcamo il 22 aprile 1975, residente in via M. Cipolla n. 113 - 90123 Palermo: punti 20,4080;

3) Sciandra Daniela, nata ad Agrigento il 24 agosto 1976, residente in via V. Di Marco n. 19 - 90143 Palermo: punti 16,2495;

4) Condorelli Paolo, nato a Venezia il 22 giugno 1975, residente in via Menna n. 12 - 95045 Misterbianco (CT): punti 12,5000;

5) Lo Presti Giovanni Maurizio, nato a Raffadali il 15 gennaio 1956, residente in viale Strasburgo n. 270 - 90146 Palermo: punti 12,1170;

6) Leone Rosario Mirko, nato a Ragusa il 4 settembre 1970, residente in via Demostene n. 13 - 97100 Ragusa: punti 11,1587;

7) Greco Gaetano Maria, nata a Caltanissetta il 31 ottobre 1973, residente in piazza Martiri d'Ungheria n. 23 - 93100 Caltanissetta: punti 9,9750;

8) Chiantia Vincenzo, nato a Catania il 26 marzo 1960, residente in via Marconi - 93015 Niscemi: punti 9,0000 - data di specializzazione 8 luglio 1987;

9) Zirone Alessandro Antonio, nato a Caltanissetta il 24 novembre 1975, residente in via Piave n. 121 - 93017 San Cataldo (CL): punti 9,0000 - data di specializzazione 4 dicembre 2004;

10) Palmeri Anna Maria Iole, nata a Caltanissetta il 16 maggio 1981, residente in viale Trieste n. 131 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0000 - data di specializzazione 5 novembre 2009;

11) Arcarese Claudia, nata a San Cataldo il 25 giugno 1976, residente in contrada Raffo - 93017 San Cataldo: punti 8,2880;

12) Molè Roberta, nata a Caltanissetta il 12 maggio 1978, residente in via C. Pavese n. 3 - 93100 Caltanissetta: punti 8,1740;

13) Battaglia Federico, nato a Modica (RG) il 29 luglio 1978, residente in via L. Hamilton n. 1 - Montedoro (CL): punti 8,0000.

### **Pediatria**

1) Mandrà Cinzia Giovanna, nata a San Cataldo il 26 agosto 1973, residente in via A. Fogazzaro n. 5 - 93017 San Cataldo: punti 9,0000 - data di specializzazione 19 dicembre 2005;

2) Migliore Ignazia Valentina, nata a Caltanissetta il 22 aprile 1978, residente in via Cuba n. 5 - 93010 Serradifalco: punti 9,0000 - data di specializzazione 18 dicembre 2008;

3) Cavallaro Concetta, nata a Catania l'8 luglio 1975, residente in via L. Capuana n. 40/A1 - 95039 Trecastagni (CT): punti 8,0000;

4) Provinzano Rosa Maria, nata a Gela l'8 dicembre 1965, residente in via Fontanarossa n. 3 - 93012 Gela: punti 8,0000 - data di specializzazione 26 settembre 2001;

5) Sferrazza Maria Cristina, nata a Caltanissetta l'11 aprile 1978, residente in via I Maggio n. 3 - 94013 Leonforte (EN): punti 8,0000 - data di specializzazione 30 ottobre 2009;

6) Mosca Clara, nata a Palermo il 12 settembre 1976, residente in via M. Migliaccio n. 23 - 90145 Palermo: punti 8,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 2010 - data di laurea 31 marzo 2003;

7) Andolina Francesco, nato ad Enna il 9 ottobre 1978, residente in via G. Mancino n. 12 - 90128 Palermo: punti 8,0000 - data di specializzazione 27 ottobre 2010 - data di laurea 6 luglio 2004;

8) Paternostro Silvana, nata a Rende (CS) il 30 settembre 1965, residente in via Nicola Calipari n. 14 - 93015 Niscemi (CL): punti 7,0000 - data di specializzazione 8 aprile 1999.

### **Psichiatria**

1) Filì Piercalogero, nato a Caltanissetta il 15 maggio 1980, residente in viale dei Platani n. 170 - 93017 San Cataldo (CL): punti 9,0000;

2) Duminuco Chiara, nata a San Cataldo (CL) il 15 dicembre 1978, residente in via L. Hamilton n. 1 - 93010 Montedoro (CL): punti 8,0000.

### **Psicoterapia**

1) Alabiso Giuseppe, nato a Gela il 19 marzo 1954, residente in via Europa n. 123 - 93012 Gela: punti 6,0000.

### **Radiologia**

1) Torrisi Gianluca, nato a Catania il 23 giugno 1973, residente in via Roma n. 339 - 95019 Zafferana Etnea (CT): punti 13,7840;

2) La Mantia Franco, nato a Palermo il 29 maggio 1950, residente in via L. Ariosto, 23 - 90144 Palermo: punti 6,9615;

3) Nigido Giuseppe, nato a Caltagirone il 12 febbraio 1951, residente in via dei Cordai n. 8 - 95041 Caltagirone (CT): punti 6,0000;

4) Collodoro Pierluigi, nato a Caltanissetta il 7 febbraio 1980, residente in via F. Paladini n. 266/A - 93100 Caltanissetta: punti 5,1845.

### **Reumatologia**

1) Di Gangi Marcella, nata a Porto Empedocle il 28 marzo 1970, residente in via Vampolieri n. 50 - 95121 Aci Castello (CT): punti 9,4400;

2) Scavo Giuseppe, nato ad Acireale il 21 luglio 1970, residente in via P. Dell'Ova n. 380 - 95030 Tremestieri Etneo: punti 8,8180;

3) Guerreri Maria Donatella, nata a Vittoria il 29 settembre 1965, residente in via Vittorio Emanuele n. 424 - 95047 Paternò: punti 8,4320;

4) De Castro Giovanna, nata ad Agrigento l'11 maggio 1973, residente in contrada Carlici n. 69 - 92010 Montallegro: punti 8,0480;

5) Zucchetto Leonarda, nata a Canicattì il 16 novembre 1960, residente in via Giudice Sietta n. 49 - 92024 Canicattì: punti 5,0000.

### **Scienza dell'alimentazione**

1) Riggi Gaetana Lucia, nata a San Cataldo il 13 dicembre 1957, residente in viale Indipendenza n. 73 - 93017 San Cataldo: punti 6,0000.

### **Tossicologia**

1) Cardillo Elisabetta, nata a Koln (EE) il 20 maggio 1961, residente in via Spirito Santo n. 122 - 94100 Enna: punti 7,0000.

### **Urologia**

1) Anello Gaetano, nato a Palermo il 24 agosto 1971, residente in via Caputo n. 71 - 90011 Bagheria: punti 14,5365;

2) Irina Oxenius, nato a Parigi il 26 novembre 1966, residente in via F. Turati n. 180 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0000;

3) Caldarella Graziano, nato ad Udine il 22 marzo 1971, residente in via Federico Ozanam n. 3 - 97100 Ragusa: punti 8,0000 - data di specializzazione 9 ottobre 2009;

4) Iacona Gabriele, nato ad Enna il 20 ottobre 1979, residente in via Belviso n. 65 - 94014 Nicosia: punti 8,0000 - data di specializzazione 25 ottobre 2010;

5) Cosentino Vincenzo, nato a Caltanissetta il 3 marzo 1950, residente in viale Sicilia - 95041 Caltagirone (CT): punti 3,0000.

*N.B. - A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.*

## **MEDICINA VETERINARIA**

### **Branca della sanità animale "Area A"**

1) Turco Stefania Francesca, nata a Caltanissetta il 29 giugno 1971, residente in via S.G. Bosco n. 70 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0000;

2) Giardina Giovanni, nato a Racalmuto l'1 febbraio 1969, residente in viale Sicilia n. 105 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000;

3) Algozino Antonino, nato ad Enna il 24 dicembre 1975, residente in via Maggio n. 3 - 94013 Leonforte: punti 5,0000.

### **Branca dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati "Area B"**

1) Turco Stefania Francesca, nata a Caltanissetta il 29 giugno 1971, residente in via S.G. Bosco n. 70 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0600;

2) Giardina Giovanni, nato a Racalmuto l'1 febbraio 1969, residente in viale Sicilia n. 105 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000;

3) Brigano Salvatore, nato a Marsala, 21 maggio 1977, residente in via Bonomo n. 4 - 90047 Partinico: punti 3,0000.

**Branca dell'igiene degli allevamenti  
e delle produzioni zootecniche  
"Area C"**

- 1) Turco Stefania Francesca, nata a Caltanissetta il 29 giugno 1971, residente in via S.G. Bosco n. 70 - 93100 Caltanissetta: punti 9,0600;
- 2) Giardina Giovanni, nato a Racalmuto l'1 febbraio 1969, residente in viale Sicilia n. 105 - 93100 Caltanissetta: punti 7,0000;
- 3) Algozino Antonino, nato ad Enna il 24 dicembre 1975, residente in via Maggio n. 3 - 94013 Leonforte: punti 5,0000.

N.B. - A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, laurea e in subordine l'anzianità anagrafica.

**ESCLUSI**

**Neurologia**

- 1) Paternò Giuseppina, nata a La Spezia il 4 luglio 1967, residente in via G. Mosca n. 11 - 90138 Palermo - non in possesso della specializzazione in neurologia.

**Medicina interna**

- 1) Di Rosa Domenico, nato a Favara il 14 febbraio 1967, residente in via Realmonte n. 1 - 92026 Favara - non in possesso della specializzazione in branca.

**Medicina Veterinaria**

- 1) Piscopo Calogero, nato a Piazza Armerina il 26 agosto 1980, residente in via G. Pitrè n. 34 - 93100 Caltanissetta - non in possesso della specializzazione;
- 2) Pacino Michele, nato a Mussomeli il 9 marzo 1984, residente in via Palmeri n. 9 - 93010 Vallelunga Pratameno - non in possesso della specializzazione;
- 3) Colombo Davide, nato a Santo Stefano di Quisquina il 17 maggio 1982, residente in via G. Faletta n. 26 - 93100 Caltanissetta - non in possesso della specializzazione.

*Esclusi ai sensi art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212 (imposta di bollo)*

- 1) Contrafatto Rossella, nata a Gela il 17 agosto 1982, residente in via Ettore Romagnoli n. 36 - 93012 Gela;
- 2) Giordano Gioacchino Riccardo, nato a Canicattì il 18 giugno 1957, residente in via Pitagora n. 41 - 93012 Gela;
- 3) Lauricella Maria Adele, nata ad Agrigento il 4 febbraio 1977, residente in via Tukory n. 11 - 92020 Racalmuto;
- 4) Sgarito Carmelo, nato ad Agrigento il 5 dicembre 1973, residente in corso Umberto I n. 238 - 92020 S. Elisabetta;
- 5) Valenti Vincenzo, nato a Catania il 6 marzo 1977, residente in via Consolazione n. 132 - 95125 Catania;
- 6) Marretta Giuseppe Marco, nato a Prizzi il 31 maggio 1961, residente in via Libertà n. 28 - 90038 Prizzi;
- 7) Di Simone Giuseppa, nata a Gela il 18 agosto 1958, residente in via Mazzini n. 100 - 93012 Gela.

**(2013.4.237)102**

DECRETO 28 gennaio 2013.

**Approvazione del Piano attuativo interaziendale delle aziende sanitarie dell'area metropolitana di Messina.**

**L'ASSESSORE PER LA SALUTE**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e, in particolare, l'art. 1, comma 180;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 312 dell'1 agosto 2007 relativa al: "Piano di rientro di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale", ed in particolare, l'art. 5;

Visto l'art. 11, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la deliberazione n. 497 del 30 dicembre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di riqualificazione del Sistema sanitario regionale 2007-2009, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del succitato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 115 del 21 aprile 2011, con la quale è stato approvato il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013" come integrato dall'emendamento aggiuntivo, formulato in sede di parere vincolante dalla competente VI Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana e comunicato con nota prot. n. 3158 del 30 marzo 2011;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 160 del 21 giugno 2011, che modifica il punto 9 degli obiettivi prioritari del Piano sanitario regionale, su richiesta, con nota n. 4693 del 18 maggio 2011, della VI Commissione dell'Assemblea regionale siciliana e dell'Assessore regionale per la salute con nota n. 47222 del 30 maggio 2011;

Visto il decreto presidenziale 18 luglio 2011, n. 282, con il quale il Presidente della Regione ha approvato il Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013", come da delibere della Giunta regionale sopra specificate;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e in attuazione del Piano sanitario regionale, le Aziende sanitarie della Regione siciliana sono tenute ad adottare il Piano attuativo aziendale;

Visto l'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 5/2009 che prevede che il Piano attuativo delle Aziende sanitarie provinciali, adottato dal direttore generale, previo parere obbligatorio della Conferenza dei sindaci di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, è trasmesso all'Assessorato regionale della salute ai fini della verifica di congruenza con gli indirizzi, gli obiettivi ed i vincoli della programmazione sanitaria regionale e di bacino;

Visto il decreto assessoriale n. 530/12 del 19 marzo 2012, con il quale, al fine di garantire uniformità di sistema della programmazione sanitaria regionale, è stato approvato l'atto di indirizzo "Linee guida per l'adozione dei Piani attuativi aziendali (P.A.A.)", allegato (A), ed i rispettivi profili di salute delle nove province della Regione (allegato B), cui le aziende sanitarie devono attenersi per la redazione del Piano attuativo aziendale in applicazione del piano sanitario regionale - Piano della salute 2011-2013;



Visto l'art. 1 del suddetto D.A. n. 530/12 che prevede che, ai fini dell'approvazione dei piani attuativi da parte dell'Assessorato della salute, le Aziende sanitarie dovranno provvedere al relativo invio in sede di prima applicazione - anno in corso 2012 - entro la data del 30 aprile e per il successivo anno 2013 entro il 31 gennaio;

Considerate le risultanze del percorso di confronto e di supporto metodologico svoltosi con le aziende sanitarie in collaborazione con l'Agenas nella fase prodromica alla stesura dei P.A.A. da parte delle stesse Aziende;

Visti i Piani attuativi presentati dalle aziende sanitarie entro il 30 aprile 2012, come previsto dall'obiettivo 1.1 del sistema obiettivi assegnati ai direttori generali per l'anno 2012;

Vista la nota prot. n. 55909 del 16 luglio 2012, con la quale è stata comunicata ai direttori generali delle aziende sanitarie la formale accettazione dei Piani attuativi aziendali 2012-2014 presentati entro il 30 aprile 2012, con la precisazione che il "Documento di sintesi" realizzato con il supporto dell'Agenas ed integrato con le osservazioni di questo Assessorato, rappresenta in modo schematico gli obiettivi che le aziende sanitarie si impegnano a realizzare nell'anno 2012 e costituisce il sub obiettivo 1.2 del sistema obiettivi dei direttori generali;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione, per ciascuna azienda sanitaria, del relativo Piano attuativo, ed in particolare, per le provincie di Palermo, Catania e Messina, di dovere procedere con un unitario provvedimento approvativo del Piano attuativo interaziendale, cui dovranno fare seguito distinte delibere aziendali di adozione dello stesso;

Vista la nota prot. n. 10530/DA del 27 novembre 2012 dell'A.S.P. di Messina, acquisita agli atti di questo Assessorato della salute in data 6 dicembre 2012, con la quale è stata trasmessa la deliberazione n. 3636/CS del 22 novembre 2012 avente per oggetto l'adozione del P.A.A. 2012-2014 dell'area metropolitana di Messina e nella quale si rileva l'acquisizione, per silenzio assenso, del parere obbligatorio della Conferenza dei sindaci richiesto con nota dell'A.S.P. di Messina n. 5586 del 29 giugno 2012;

Decreta:

Art. 1

È approvato, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e con le precisazioni di cui alla nota assessoriale prot. n. 55909 del 16 luglio 2012 richiamata in premessa al presente decreto, il Piano attuativo interaziendale delle aziende sanitarie dell'area metropolitana di Messina.

Art. 2

È fatto obbligo a ciascuna delle aziende sanitarie dell'area metropolitana di Messina di provvedere, con apposito atto deliberativo, alla definitiva adozione del Piano attuativo interaziendale di cui al precedente art. 1, da inviare all'area interdipartimentale 2 "Ufficio del Piano" dell'Assessorato della salute della Regione siciliana.

Art. 3

È fatto obbligo, altresì, alle Aziende sanitarie interessate, di dare attuazione al Piano di cui all'art. 1, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, per come disciplinati dal sistema obiettivi assegnati ai direttori generali per ciascun anno di riferimento di validità del

Piano e dal relativo processo di verifica e valutazione dei risultati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e notificato all'azienda interessata.

Palermo, 28 gennaio 2013.

BORSELLINO

(2013.5.260)102

DECRETO 28 gennaio 2013.

**Conferma dei profili tariffari di cui al decreto assessoriale n. 835/11 relativo agli interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la sanità n. 1130 del 12 giugno 2009: "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la sanità n. 1676 del 20 agosto 2009: "Interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione ed il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale" come modificato a seguito di ordinanze del T.A.R. Palermo limitatamente all'art. 1, comma 1, del D.A. del 17 dicembre 2009 "Modifica del decreto 20 agosto 2009, concernente interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico all'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la sanità n. 835/11 "Integrazione e modifica D.A. n. 1676/09 interventi per la riorganizzazione, la riqualificazione e il riequilibrio economico dell'assistenza sanitaria ai pazienti con uremia terminale";

Rilevato che la decorrenza delle tariffe del predetto D.A. n. 835/11 è fissata dall'1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012, nelle more della pubblicazione delle nuove tariffe, già approvate da parte del Ministero della salute, si rende necessario provvedere a confermare i profili tariffari contenuti negli articoli di cui al predetto decreto;

Ritenuto conseguentemente di rivalutare il mantenimento del riconoscimento della premialità prevista negli articoli 4, 5 e 6 del D.A. n. 835/11 successivamente alla pubblicazione delle nuove tariffe da parte del Ministero della salute;

Decreta:

Art. 1

Sono confermati, nelle more della pubblicazione delle nuove tariffe, già approvate da parte del Ministero della salute, i profili tariffari contenuti negli articoli di cui al decreto n. 835/11.

Art. 2

Il mantenimento del riconoscimento della premialità prevista negli articoli 4, 5 e 6 del D.A. n. 835/11 sarà rivalutata successivamente alla pubblicazione delle nuove tariffe da parte del Ministero della salute.

## Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 28 gennaio 2013.

BORSELLINO

(2013.5.335)102

### ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 7 febbraio 2013.

**Errata corrige relativa alla chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico".**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008;  
Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12/2009;

Visto il secondo Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici ed urbanistici nelle Regioni del Sud Italia denominato Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, sottoscritto in data 29 luglio 2005 tra il Ministero per i beni e le attività culturali, attraverso la propria direzione generale per il cinema, il Ministero dell'economia e delle finanze, attraverso il dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e la Regione siciliana;

Visto che il II Atto Integrativo Regione siciliana Sensi Contemporanei - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno, coerentemente con gli adempimenti richiesti dalle delibere CIPE nn. 20/04 e 35/05, è oggetto di due successive riprogrammazioni avvenute, rispettivamente, in data 31 ottobre 2007 e 29 ottobre 2008;

Vista la linea di intervento A 3 new - "Centro per la digitalizzazione e la post produzione cinematografica" frutto della riprogrammazione del 29 ottobre 2008;

Visto il D.D.G. n. 2300/S.7° Tur del 7 novembre 2012, con il quale è stata approvata la chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico ed i relativi allegati, a valere sull'anzidetta linea d'intervento A3 New;

Tenuto conto che nella chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico" sono stati rilevati alcuni refusi nel testo, dovuti ad errata digitazione;

Preso atto delle segnalazioni di difficoltà pervenute da taluni esercenti, sia direttamente al servizio 7° CineSicilia Film Commission, che per il tramite dell'ANEC Sezione regionale della Sicilia;

Considerato che tali segnalazioni, le cui difficoltà sono state condivise dal servizio 7° CineSicilia Film Commission, rendono necessaria una errata corrige alla chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamen-

to tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico", nonché all'allegato I "Istanza" e all'allegato II "Modulo informativo", secondo le modalità previste dalla legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 e nel sito ufficiale della Regione siciliana <http://www.regione.siciliana.it/turismo>>Dipartimento Turismo>Info e Documenti >Avvisi;

Visto il verbale della riunione di segreteria tecnica del "Progetto Sensi Contemporanei Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno - II Atto Integrativo Regione siciliana" tenutasi a Roma in data 23 gennaio 2013, nel corso della quale sono state approvate le modifiche alla chiamata progetti e disciplina de quo;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'allegato testo di errata corrige, che costituisce parte integrante del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito ufficiale della Regione siciliana, alla sezione anzidetta;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata l'errata corrige che costituisce parte integrante del presente decreto, relativa alla chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico", nonché all'allegato I "Istanza" e all'allegato II "Modulo informativo".

#### Art. 2

Il testo integrale della errata corrige verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito ufficiale della Regione siciliana <http://www.regione.siciliana.it/turismo>>Dipartimento Turismo>Info e Documenti>Avvisi.

Palermo, 7 febbraio 2013.

RAIS

**Allegato**

#### ERRATA CORRIGE

**OGGETTO: Chiamata progetti e disciplina "Interventi di adeguamento tecnologico presso le piccole medie imprese (PMI) siciliane di esercizio cinematografico".**

#### Avviso di Chiamata Progetti

##### Allegato I "Istanza"

Ultima pagina - Alla voce "Il sottoscritto dichiara inoltre che la documentazione di cui ai punti 4.2 - 6.1 - 6.5 dell'allegato II" è cassato "4.2".

##### Allegato II "Modulo informativo"

Punto 4.1 - "Localizzazione in centro storico" - Alla voce "Documenti da allegare" è cassato "certificato di destinazione urbanistica" che è sostituito con "Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante la destinazione urbanistica".

Punto 4.2 - "Pregio architettonico dell'immobile adibito ad esercizio cinematografico" - Alla voce "Documenti da allegare" è cassato "Indicare nel riquadro bianco il numero di decreto dell'Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana che ha vincolato l'immobile" che è sostituito con "Autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale devono essere riportati gli estremi del provvedimento dell'Amministrazione che ha emanato il vincolo".

(2013.6.392)136

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## CORTE COSTITUZIONALE

**Ricorso del Commissario dello Stato per la Regione siciliana avverso la delibera legislativa approvata dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012, recante "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili".**

*(Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale).*

*Ricorso n. 3 depositato il 10 gennaio 2013*

L'Assemblea regionale siciliana, nella seduta del 30 dicembre 2012, ha approvato il disegno di legge n. 58 dal titolo "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili", successivamente pervenuto a questo Commissariato dello Stato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 dello Statuto speciale, il 2 gennaio 2013.

L'art. 1, comma 1, che di seguito si riporta, dà adito a censure di costituzionalità per violazione degli articoli 3, 97 e 117, secondo comma, lett. l) della Costituzione.

### Art. 1

#### *Proroghe di contratti di personale a tempo determinato*

1. "È autorizzata sino al 30 aprile 2013 la proroga dei contratti di lavoro in essere alla data del 30 novembre 2012, eccezion fatta per quelli relativi al personale già alle dipendenze dei dipartimenti regionali soppressi, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, previo accordo decentrato con le organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e previa verifica della imprescindibile esigenza del fabbisogno di risorse umane da parte dei dirigenti generali, nel rispetto del combinato disposto delle disposizioni di cui alle leggi statali in materia di proroga di rapporti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni e di cui all'art. 14, commi 24 bis e 24 ter del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni, con riserva di utilizzazione delle stesse risorse umane anche da parte dei soggetti attuatori delle ordinanze nei settori della protezione civile, dei rifiuti e dell'ambiente, con priorità rispetto all'utilizzazione di personale non dipendente dalla Regione".

La disposizione in questione, infatti, nell'autorizzare la proroga dei contratti di lavoro in essere alla data del 30 novembre 2012 non limita la stessa, in difformità dall'art. 1, comma 400 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, ma la estende, con il riferimento all'art. 5, comma 1 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, ai rapporti di lavoro autonomo e parasubordinato. La summenzionata norma, alla lettera d) individua quali destinatari della disposta proroga del rapporto di lavoro sino al 31 dicembre 2011 il personale titolare di contratti autorizzati ai sensi dell'art. 1, comma 7, lett. a), c), d) ed e) della legge regionale n. 13 del 2009.

Orbene, dai chiarimenti forniti dall'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. n. 488/169, in occasione dell'esame del disegno di legge n. 645 dal titolo "Proroga di interventi per l'esercizio finanziario 2011. Misure di stabilizzazione di rapporti di lavoro a tempo determinato", approvato dall'A.R.S. il 29 dicembre 2010 e promulgato con il numero 24 del 2010 (all. 1) risulta che il personale di cui all'art. 1, comma 7, della cennata legge regionale n. 13/2009 è costituito oltre che da "44 unità di personale

a tempo determinato di tipo subordinato" anche da 46 unità di personale co.co.co. Tale tipologia di rapporto di lavoro secondo quanto disposto di recente dall'art. 1, comma 147 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ammette "in via eccezionale l'eventuale proroga al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico".

Il legislatore con la norma "de qua", invece, non distingue fra i rapporti di lavoro subordinato ed autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa e subordina la proroga dei contratti alla preventiva "verifica da parte dei dirigenti generali dell'Amministrazione regionale dell'imprescindibile esigenza del fabbisogno di risorse umane", in ciò discostandosi palesemente dal dettato dell'art. 7, comma 6, lett. c) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed invadendo l'ambito di competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile di cui all'art. 117, comma 2, lett. l) della Costituzione.

In proposito codesta eccellentissima Corte, con ormai consolidata giurisprudenza ("ex plurimis" sentenze n. 69/2011, n. 77/2011, n. 108/2011, n. 151/2011 e n. 213/2011) ha affermato che è precluso al legislatore regionale adottare norme che possano incidere sulla regolamentazione dei rapporti di lavoro, anche precario, presso le pubbliche amministrazioni, sia in termini di retribuzione che di durata, con connessa disciplina di reciproci diritti ed obblighi delle parti. Il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici regionali, infatti, al pari di quello della generalità dei lavoratori pubblici, è sottoposto a regime privatistico che rientra ineludibilmente nella competenza esclusiva del legislatore statale ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. l) della Costituzione, competenza questa "in subiecta materia" esercitata con il decreto legislativo n. 165 del 2001 operante per tutte le pubbliche amministrazioni.

Alla menzionata ingerenza in un ambito di competenza precluso alla Regione, si aggiunge il rilievo che la disposizione censurata modifica la causa e l'oggetto del contratto di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa. La possibilità di proroga per i cennati contratti di lavoro non subordinata al completamento del progetto per ritardi non imputabili al collaboratore, assimila gli stessi a quelli di lavoro subordinati, contribuendo, peraltro, ad alimentare aspettative di stabilizzazioni e consolidamento del rapporto di lavoro nei soggetti interessati. Va rilevata altresì la negativa influenza sul buon andamento della P.A. laddove la norma favorisce indirettamente il mancato e/o ritardato completamento del progetto iniziale.

La disposizione è infine censurabile sotto il profilo della violazione dell'art. 3 della Costituzione ove consente un trattamento diverso e più favorevole per i lavoratori in servizio presso l'Amministrazione regionale rispetto a quelli di tutte le altre pubbliche amministrazioni cui si applica l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 così come integrato dall'art. 1, comma 147 della legge n. 228/2012.

P.Q.M.

il sottoscritto Prefetto Carmelo Aronica, Commissario dello Stato per la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto speciale, con il presente atto



## IMPUGNA

l'art. 1, comma 1 del disegno di legge n. 58 dal titolo "Norme in materia di personale. Disposizioni contabili", approvato dall'Assemblea regionale siciliana il 30 dicembre 2012, nella parte in cui non specifica che i contratti di lavoro soggetti a proroga sono quelli subordinati a tempo

determinato, per violazione degli articoli 3, 97, e 117, comma 2, lett. l) della Costituzione.

Palermo, 7 gennaio 2012.

*Il Commissario dello Stato  
per la Regione siciliana: Aronica*

(2013.6.344)046

## PRESIDENZA

**Nomina del direttore generale dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive.**

Con decreto presidenziale n. 2/Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2013, in attuazione della deliberazione n. 508 del 28 dicembre 2012 della Giunta regionale, il dott. Giuseppe Francesco Barbera è stato nominato direttore generale dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.) per la durata di anni due.

(2013.3.135)052

**Provvedimenti concernenti espropriazione di beni in favore del comune di Messina per lavori di somma urgenza per la realizzazione di un canale fugatore nell'ambito del centro abitato di Giampileri Superiore.**

Con decreto n. 866 del 31 ottobre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile preposto all'Ufficio commissariale, è stata disposta a favore del comune di Messina, per i lavori in epigrafe, l'espropriazione dei seguenti beni:

1. sig.ra Lonia Antonino, nato a Messina il 19 novembre 1972, particella 278, fg. 203, del comune di Messina cat. A/4 di superficie pari a 98,00 mq.

Con disposizione n. 834 del dirigente generale del dipartimento della protezione civile della Regione siciliana, preposto all'ufficio commissariale ex OPCM 3815/2009, è stato disposto il pagamento in favore della stessa ditta per la liquidazione dell'indennità di cessione volontaria dell'immobile sopra specificato.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso la competente conservatoria dei RR.II.

Avverso il decreto d'esproprio può essere proposta opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'estratto.

Avverso il decreto d'esproprio può essere proposta impugnativa in via giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica.

Con decreto n. 867 del 31 ottobre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile preposto all'ufficio commissariale, è stata disposta a favore del comune di Messina, per i lavori in epigrafe, l'espropriazione dei seguenti beni:

1. sig.ra Ingrassia Raffaella, nata a Messina il 6 dicembre 1964, particella 473, fg. 203 del comune di Messina cat. A/4 di superficie pari a 52,02 mq.

Con disposizione n. 833 del dirigente generale del dipartimento della protezione civile della Regione siciliana, preposto all'ufficio commissariale ex OPCM 3815/2009, è stato disposto il pagamento in favore della stessa ditta per la liquidazione dell'indennità di cessione volontaria dell'immobile sopra specificato.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso la competente conservatoria dei RR.II.

Avverso il decreto d'esproprio può essere proposta opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana dell'estratto.

Avverso il decreto d'esproprio può essere proposta impugnativa in via giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica.

(2013.5.276)076

**Approvazione del piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo - primo trimestre 2013.**

Si rende noto che, con delibera n. 14 del 28 gennaio 2013 del Comitato regionale per le comunicazioni, è stato approvato il piano delle trasmissioni dell'accesso radiotelevisivo per il primo trimestre 2013 (allegato A), che si potrà visionare nel sito istituzionale dell'ufficio all'indirizzo:

— [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_PresidenzadellaRegione/PIR\\_SegreteriaGenerale/PIR\\_Area1/PIR\\_UOCoReCom](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Area1/PIR_UOCoReCom).

**ACCESSO TELEVISIVO PER IL 1° TRIMESTRE ANNO 2013  
Piano trimestrale delle trasmissioni**

"ALLEGATO A" accluso alla delibera n. 9 del 24.09. 2012

ORDINE CRONOLOGICO	RICHIEDENTE	PROGRAMMA PROPOSTO E CONTENUTO			REGISTRAZIONE PROGRAMMA	RESPONSABILE PROGRAMMA	NOTE
	INDIRIZZO	N. PROT.	DATA	ULTIMO ACCESSO			
1	Assoc. Cives pro Civitate con sede in CT	1165	09.01.2013	1° trimestre 2013	integralmente con mezzi propri	Giuseppe Lo Bello	Fax 0957413098
2							
3							

(2013.6.352)088

## ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

### Composizione del nucleo di valutazione per la selezione dei progetti definiti "Piani di sviluppo di filiera".

Con decreto n. 4107/2 del 13 dicembre 2012, il dirigente del servizio 2 Distretti produttivi del dipartimento regionale delle attività produttive ha definito la composizione del nucleo di valutazione per la selezione dei progetti definiti "Piani di sviluppo di filiera", di cui al PO.FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.1., linea d'intervento 5.1.1.1 - 5.1.1.2 - 5.1.1.3.

(2013.3.167)129

## ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

### Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Lo Re Antonio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 9 del 10 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata tra il sig. Lo Re Antonio, nato a Messina (ME) il 4 agosto 1972, ed ivi residente in via Catara Lettieri n. 7, con la quale lo stesso, in qualità di titolare dell'impresa individuale denominata TS Taibi Service di Antonio Lo Re, esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con sede a Messina, via Tommaso Cannarozzo is. 228 n. 87, cap 98122, codice M.C.T.C. ME 1203, è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2013.3.181)083

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

### Provvedimenti concernenti presa d'atto di perizia di variante e suppletiva di interventi di cui alla misura 6.01 del POR Sicilia 2000/2006.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2487 del 4 settembre 2012, registrato in data 27 dicembre 2012, reg. 1, foglio n. 99 della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori per il completamento dello svincolo Irosa e di realizzazione del tratto di strada compreso fra il viadotto sul fiume Imera e la località Tre Aree comprese le opere di finitura necessarie per la fruibilità del viadotto sul fiume Imera, per la Provincia regionale di Palermo, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 199.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/550 dell'importo di € 16.037.387,01.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2808 del 16 ottobre 2012, registrato in data 6 dicembre 2012, reg. n. 1, foglio n. 89 della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione e bonifica della strada rurale ESA-Borgo Raffo-Borgo Verdi, nel territorio del comune di Petralia Soprana (PA) inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 199.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/069 dell'importo di € 630.553,20.

(2013.3.150)133

### Presa d'atto della perizia di variante tecnica per un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2812 del 16 ottobre 2012, registrato in data 6 dicembre 2012, reg. n. 1, foglio n. 91 della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante techni-

ca dell'importo di € 454.570,73 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della S.P. n. 166 S.P. n. 1 - Santa Rita, per la Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP 197H08000740001.

(2013.3.149)133

### Ammissione a finanziamento di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Messina a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2869 del 19 ottobre 2012, registrato in data 6 dicembre 2012, reg. 1, foglio n. 92 dalla Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di sistemazione e messa in sicurezza del piano viabile delle SS.PP. 60 e 60 bis di Monforte San Giorgio e ricostruzione del Ponte in c.da Cancellieri, per la Provincia regionale di Messina a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP B14E07000200001 dell'importo di € 1.799.162,79.

(2013.3.151)133

### Presa d'atto della perizia di variante e assestamento di una somma per un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2878 del 9 novembre 2012, registrato in data 22 ottobre 2012, reg. n. 1, foglio n. 93 della Corte dei conti, è stata presa atto della perizia di variante e assestamento dell'importo di € 511.534,03 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della S.P. n. 16, per la Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP 187H08000590001.

(2013.3.151)133

### Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva di un intervento proposto dalla Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3013 del 9 novembre 2012, registrato in data 11 dicembre 2012, reg. n. 1, foglio n. 94 della Corte dei conti, è stata presa atto della perizia di variante e suppletiva dell'importo di € 729.954,52 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della S.P. n. 10 (Ponte Olivo - Noscemi - Valle Pilieri - Conf. Catania) dal km 12+000 al km 18+000, per la Provincia regionale di Caltanissetta a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP 197H08000680001.

(2013.3.151)133

### Impegno di somma per la realizzazione di un progetto nella Provincia regionale di Trapani a valere sulla linea di intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3087 del 16 novembre 2012, registrato in data 27 novembre 2012 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 862.281,59 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della S.P. n. 32 Allacciate Salaparuta - Santa Margherita Belice e Poggioreale Belice, per la Provincia regionale di Trapani a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, identificato con il CUP H57H090001040000.

(2013.3.151)133

**Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi relativi al Piano nazionale della sicurezza stradale.**

Con decreto del dirigente del servizio 9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3086 del 16 novembre 2012, registrato in data 27 novembre 2012 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stato finanziato l'intervento per il miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità nel centro urbano attraverso la realizzazione di una rotatoria tra la via Luminaria e l'uscita dell'autostrada A18, nel comune di Giarre, per l'importo complessivo di € 567.015,95, di cui € 340.209,57 (60%) a valere sul P.N.S.S., ed € 226.806,38 (40%) a carico del comune.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3160 del 27 novembre 2012, registrato in data 6 dicembre 2012 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stato finanziato l'intervento di realizzazione del centro di monitoraggio della sicurezza stradale nel comune di Termini Imerese, per l'importo complessivo di € 110.000,00, di cui € 77.000,00 (70%) a carico del P.N.S.S., ed € 33.000,00 (30%) a carico del comune.

**(2013.3.148)0110**

**Provvedimenti concernenti impegni di somme in favore di alcuni comuni della Regione per la realizzazione di lavori.**

Con decreto n. 3203 del 29 novembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 18 novembre 2012, al n. 50, è stato assunto l'impegno di € 262.061,66 in favore del comune di Monforte San Giorgio per la realizzazione dei lavori di recupero e riqualificazione dei locali annessi alla chiesa ex conventuale del Santuario Maria SS. di Crispino da destinarsi all'assistenza di anziani, disabili ed altre categorie assistite.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2013.3.140)090**

Con decreto n. 3204 del 29 novembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 18 dicembre 2012, al n. 48, è stato assunto l'impegno di € 1.148.221,73 in favore dell'amministrazione comunale di Randazzo per i lavori di "Riqualificazione urbana di via Duca degli Abruzzi".

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2013.3.143)090**

Con decreto n. 3205 del 29 novembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 18 dicembre 2012, al n. 49, è stato assunto l'impegno di € 205.609,94 in favore del comune di San Giovanni La Punta per i lavori di "recupero dell'immobile di via Ravanusa" della Chiesa Sant'Agata La Vetere e Seminario vescovile.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2013.3.141)090**

Con decreto n. 3476 del 13 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 dicembre 2012, al n. 52, è stato assunto l'impegno di € 512.796,71 in favore del comune di S. Angelo di Brolo per i lavori di restauro e risanamento conservativo dell'immobile adibito a casa di ospitalità per anziani

dell'opera pia casa di ospitalità per anziani Cortese Capizzi Basile.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2013.3.144)090**

Con decreto n. 3820 del 28 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 3 gennaio 2013, al n. 54, è stato assunto l'impegno di € 924.220,65 in favore dell'amministrazione comunale di Monreale per i lavori di manutenzione e rifunzionalizzazione dell'ex cine-teatro Imperia.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2013.3.157)090**

Con decreto n. 3821 del 28 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 3 gennaio 2013, al n. 55, è stato assunto l'impegno di € 1.036.688,38 in favore dell'amministrazione comunale di Menfi per le opere per l'ampliamento funzionale di Palazzo Planeta: centro culturale per la valorizzazione delle risorse e delle tradizioni locali.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

**(2013.3.132)090**

Con decreto n. 3822/S7.01 del 28 dicembre 2012, registrato alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 11 dicembre 2012 al n. 20, scheda n. 53, è stata impegnata la somma di € 739.402,12, in favore dell'amministrazione comunale di Santo Stefano Quisquina (AG), per la realizzazione dei lavori di riqualificazione urbana del quartiere tra le vie Garibaldi e Pisacane.

**(2013.3.187)090**

**Provvedimenti concernenti impegni di somme in favore del comune di Pozzallo per la realizzazione di lavori urgenti.**

Con decreto n. 3260 del 3 dicembre 2012, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 dicembre 2012 al n. 9, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha assunto l'impegno di € 34.300,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2012 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, per il ripristino delle condizioni di sicurezza di alcuni tratti della sede stradale nell'area commerciale del porto di Pozzallo.

**(2013.3.174)090**

Con decreto n. 3261 del 3 dicembre 2012, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 dicembre 2012 al n. 6, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha assunto l'impegno di € 40.000,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio finanziario 2012 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, per la formazione di una zona minima di passaggio dei natanti del porto piccolo o porto servizi del comune di Pozzallo.

**(2013.3.175)090**

Con decreto n. 3262 del 3 dicembre 2012, annotato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 dicembre 2012 al n. 3, il dirigente del servizio infrastrutture marittime e portuali del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha assunto l'impegno di € 229.725,00 sul capitolo 672008 del bilancio regionale per esercizio



finanziario 2012 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, per il ripristino dell'impianto antincendio del porto del comune di Pozzallo.

(2013.3.176)090

**Impegno di somma in favore dell'IPAB Residence S. Bellia - S. Luigi Gonzaga - Costanzo Cutore per la realizzazione di lavori.**

Con decreto n. 3477 del 13 dicembre 2012 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 20 dicembre 2012, al n. 51, è stato assunto l'impegno di € 551.506,65 in favore dell'IPAB Residence S. Bellia - S. Luigi Gonzaga - Costanzo Cutore per i lavori di completamento e pieno utilizzo della casa di ospitalità S. Bellia nel comune di Paternò.

Il suddetto provvedimento è pubblicato nel sito ufficiale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2013.3.142)090

**Impegno di spesa per la realizzazione di un progetto di cui alla linea di intervento 6.1.3.5 del P.O. FESR Sicilia 2007-2013.**

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3793/Serv. 3 del 27 dicembre 2012, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità il 27 dicembre 2012, è stato assunto sul capitolo 876019 del bilancio della Regione siciliana - Esercizio finanziario 2012 - l'impegno di euro 276.840,43 per la "Realizzazione di un percorso per ipovedenti su corso Butera" nel comune di Bagheria - Linea di intervento 6.1.3.5 del P.O. FESR Sicilia 2007-2013.

Il testo integrale del decreto potrà essere consultato nel sito "Euroinfoscilia" e in quello della Regione siciliana - dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2013.3.145)133

**Parere della commissione regionale dei lavori pubblici sul progetto esecutivo in variante relativo ai lavori "Sistema tram città di Palermo".**

Si comunica che la commissione regionale dei lavori pubblici, con riferimento alle adunanze del 9 luglio 2012, 12 settembre 2012, 26 settembre 2012, 3 ottobre 2012 e 24 ottobre 2012, ha esitato in linea tecnica con parere favorevole n. 99 il progetto esecutivo in variante relativo ai lavori "Sistema tram città di Palermo".

Il testo integrale del provvedimento è visionabile nel sito ufficiale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

(2013.3.146)090

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

**Modifica del bando pubblico REG. CE n. 1698/05 - PSR Sicilia 2007 - 2013 Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" Sottomisura 214/1 - Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili.**

In accoglimento delle diverse richieste pervenute a questa Amministrazione, la data di scadenza per la presentazione informatica delle domande di aiuto prevista dal bando in oggetto (art. 4, comma 1), pubblicato su [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) il 31 luglio 2012 e 12 dicembre 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 2 novembre 2012 e *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 14 dicembre 2012) è prorogata al giorno 28 febbraio 2013, tale termine ha carattere perentorio.

In deroga a quanto previsto dalle "Disposizioni attuative" la copia cartacea della domanda completa della documentazione prevista dovrà pervenire agli Ispettorati provinciali per l'agricoltura entro e non oltre il 14 marzo 2013.

(2013.7.396)003

**Approvazione delle nuove disposizioni attuative della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR Sicilia 2007/2013.**

Con decreto n. 1353 del 22 ottobre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi infrastrutturali per l'agricoltura, registrato alla Corte dei conti reg. n. 10, foglio n. 132, del 28 dicembre 2012, sono state approvate le nuove disposizioni attuative della misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" del PSR Sicilia 2007-2013, di cui all'allegato A dello stesso D.D.G. Tali disposizioni attuative specifiche, con i relativi allegati, sostituiscono le precedenti approvate con il D.D.G. n. 450 del 3 aprile 2012 del dipartimento interventi infrastrutturali e sono consultabili nel sito istituzionale del PSR Sicilia <http://www.psr Sicilia.it/> all'interno della misura 114.

(2013.6.380)003

**Revoca del riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Il Colle, con sede in Torretta.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 4397 del 27 dicembre 2012, è stato revocato il riconoscimento alla ditta Il Colle s.r.l., con sede legale e stabilimento in via A. Panagulis, 27, Torretta (PA), ai sensi di quanto previsto dal D.M. 5 luglio 2007.

(2013.3.169)118

**PSR Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Calatino" Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Bando attivato nell'ambito della misura 313, azione A.**

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Calatino" è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste), nonché nel sito del GAL Kalat: [www.galkalat.it](http://www.galkalat.it) la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi definitivi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, afferenti la misura sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

— misura 313 "Incentivazione di attività turistiche - Azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" (bando).

Per maggiori informazioni consultare i siti: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste), [www.galkalat.it](http://www.galkalat.it).

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avviso del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.6.346)003

**PSR Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili. Manifestazione di interesse afferente alla misura 321, sottomisura A, azione 1.**

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere" è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste), nonché nel sito del GAL Rocca di Cerere: [www.roccadi-](http://www.roccadi-)

cerere.eu la graduatoria definitiva delle istanze ammesse a finanziamento, nonché gli elenchi definitivi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, afferenti la misura sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

— misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale - sottomisura A "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" azione 1 "Servizi commerciali rurali" (Manifestazioni di interesse).

Per maggiori informazioni consultare i siti: [www.prsicilia.it](http://www.prsicilia.it), [www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste](http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste), [www.roccadicerere.eu](http://www.roccadicerere.eu).

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avviso del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.6.347)003

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

### Integrazione dei componenti del Comitato regionale di bioetica.

Con decreto dell'Assessore regionale per la salute n. 2806/12 del 27 dicembre 2012, l'art. 2 del decreto 18 novembre 2011, n. 2357 di istituzione del Comitato regionale di bioetica e s.m.i. di cui al D.A. n. 63/12, è stato modificato e integrato come segue:

Per l'Assessorato regionale della salute:

– dr.ssa Maria Grazia Furnari - resp. area interdipartimentale 2 "Ufficio piano di rientro e piano sanitario", DPS;  
– dr.ssa Rosalia Traina - resp. servizio farmaceutica, DPS;  
– dr. Giuseppe Murolo - resp. servizio qualità, DASOE.

Per l'area sanitaria:

• 3 clinici  
– prof. Luigi Pagliaro - prof. emerito di medicina interna;  
– prof. Francesco Di Raimondo - ematologo A.O. "V. Emanuele" di Catania;  
– prof. Sergio Palmeri - oncologo - dip. oncologia medica AOUP di Palermo.

• 3 medici di medicina generale  
– dr. Pasquale Candela;  
– dr. Giuseppe Di Tommaso;  
– dr. Giovanni Merlino.

• 1 esperto di analisi decisionale in medicina  
– dr. Fabio Tinè, dirigente medico A.O. "Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello" di Palermo.

• 1 pediatra di libera scelta  
– dr.ssa Vittoria Agnello.

• 2 farmacologi  
– prof. Silvio Garattini - director, Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri;  
– prof. Mario Palazzo Adriano - prof. emerito di farmacologia.

• 2 esperti di ricerca biomedica  
– prof. Sebastiano Cavallaro - resp. laboratorio genetica funzionale, CNR - Azienda Osp. Vittorio Emanuele di Catania;  
– dr. Giuseppe Remuzzi, research coordinator, Negri Bergamo Laboratories and Daccò Centre.

• 1 medico legale  
– prof.ssa Antonella Argo - professore associato del dipartimento di biopatologia e biotecnologie mediche e forensi dell'Università degli studi di Palermo.

• 1 rappresentante del settore infermieristico  
– dr. Agatino Francesco Bonarrigo.

Per l'area non sanitaria:

• 1 biostatico  
– prof. Massimo Attanasio - prof. ordinario di statistica, Università di Palermo.

• 1 esperto in materia giuridica e assicurativa  
– dr. Salvatore Pilato - magistrato Corte dei conti.

• 2 esperti di bioetica  
– prof. Salvino Leone - prof. di medicina sociale, bioetica e teologia morale;

– dr. Francesco Giordano, dirigente medico Ospedale di Sciacca - Agrigento.

• 1 rappresentante di Cittadinanzattiva  
– dr. Giuseppe Greco - presidente della Consulta regionale della sanità.

• 1 esperto in biodiritto  
– dr.ssa Silvia Bosio - funzionario dell'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana.

Segreteria tecnico-scientifica:

– Stefano Campo - funzionario direttivo dell'Assessorato della salute;

– dott.ssa Damiana Pepe - collaboratore professionale assistente sociale esperto - dipartimento pianificazione strategica.

Resta confermato quant'altro previsto dal citato D.A. 18 novembre 2011, n. 2357.

(2013.4.220)102

### Cessazione dell'efficacia dei decreti assessoriali di nomina di commissari straordinari di aziende sanitarie provinciali e ospedaliere della Regione.

Con decreto n. 7/13 del 9 gennaio 2013 l'Assessore regionale per la salute ha dichiarato la cessazione dell'efficacia dei decreti assessoriali del 31 agosto 2012 n. 01715/12, n. 01716/12, n. 01717/12, n. 01718/12, n. 01719/12, n. 01720/12, 01721/12, n. 01722/12, n. 01723/12 e n. 01724/12, di nomina dei commissari straordinari rispettivamente dell'ASP di Enna, dell'ASP di Palermo, dell'Azienda ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo, dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, dell'Azienda ospedaliera Ospedali riuniti Papardo-Piemonte di Messina, dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania, dell'ASP di Caltanissetta, dell'ASP di Trapani, dell'Azienda ospedaliera universitaria G. Martino di Messina dell'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione Garibaldi di Catania.

(2013.3.134)102

### Provvedimenti concernenti nomina di commissari straordinari di Aziende sanitarie provinciali e ospedaliere della Regione.

Con decreto n. 8/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Salvatore Cirignotta commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo.

Con decreto n. 9/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Giuseppe Termine commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna.

Con decreto n. 10/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Renato Li Donni commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo.

Con decreto n. 11/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Giacomo Sampieri commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo.

Con decreto n. 12/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Armando Caruso commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte di Messina.

Con decreto n. 13/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Salvatore Paolo Cantaro commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania.

Con decreto n. 14/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Vittorio Virgilio commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta.

Con decreto n. 15/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Giuseppe Pecoraro commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico G. Martino di Messina.

Con decreto n. 16/13 del 9 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Angelo Pellicanò commissario straordinario dell'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Garibaldi di Catania.

Con decreto n. 51/13 del 10 gennaio 2013, l'Assessore regionale per la salute ha nominato il dott. Fabrizio De Nicola commissario straordinario dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani.

**(2013.3.134)102**

**Affidamento della direzione tecnica responsabile del magazzino della società Farmadistribuzione S.p.A., con sede legale in Palermo.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 21 del 9 gennaio 2013, la direzione tecnica responsabile del magazzino della società Farmadistribuzione S.p.A., con sede legale a Palermo, via Giuseppe Carta n. 46, e magazzino in Siracusa c.da Pantanelli via Palude Lisimelia n. 7, già autorizzata con D.D.G. n. 7257 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi dell'art. 2 del D.Lvo n. 538/92, è affidata al dr. Rosario Giardina Segreto, nato a Patti (ME) il 20 ottobre 1983 e residente in Brolo (ME) via Alcide De Gasperi n. 34, C.F. GRDRSR83R20G377Z, laureato in farmacia ed iscritto all'albo professionale dei farmacisti della provincia di Messina al n. d'ordine 2490.

**(2013.3.159)028**

**Autorizzazione alla ditta Farmacia Basile s.n.c., con sede in Ragusa, alla distribuzione all'ingrosso di specialità di medicinali per uso umano.**

Con decreto n. 22 del 9 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la ditta Farmacia Basile s.n.c., con sede legale in Ragusa, via Psamida n. 38, e magazzino in Ragusa in via Degli Aceri n. 141/A, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di specialità di medicinali per uso umano, ai sensi del decreto n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, e di essere in grado di operare in tutto il territorio della Regione siciliana.

**(2013.3.162)028**

**Autorizzazione alla società D.M. Barone S.p.A., con sede in Trapani, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano nel territorio della Regione siciliana e revoca del decreto 11 gennaio 2007, intestato alla società Volpetti s.r.l., con sede in Trapani.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 23 del 9 gennaio 2013, la società D.M. Barone S.p.A., con sede legale e magazzino in Trapani, piazza Umberto I n. 41, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi dell'art. 2 del D.Lvo n. 538/92, nel territorio della Regione siciliana, con l'osservanza di quanto disposto dagli artt. 3, 6 e 7, commi 2 e 3 e successive modificazioni, dello stesso D.Lvo n. 538/92, e la nomina del rappresentante legale dr. Fabrizio Poidomani, in conseguenza del conferimento d'azienda da parte della società "Volpetti s.r.l.", avvalendosi di tutte le scorte del deposito preesistente. Il D.D.G. n. 24 dell'11 gennaio 2007, concernente l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano a favore della società "Volpetti s.r.l.", è stato revocato.

**(2013.3.160)028**

**Autorizzazione alla ditta Farmacia Iacono Gaetana e Antonio s.n.c., con sede in Vittoria, alla distribuzione all'ingrosso di specialità di medicinali per uso umano.**

Con decreto n. 52 dell'11 gennaio 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, la ditta Farmacia Iacono Gaetana e Antonio s.n.c. con sede legale in Vittoria (RG), via Cavour n. 131-133, e magazzino in Vittoria (RG) in via P.pe Umberto n. 78, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di specialità di medicinali per uso umano, ai sensi del decreto n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, e di essere in grado di operare in tutto il territorio nazionale.

**(2013.3.161)028**

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Concessione di un finanziamento al comune di San Pier Niceto per la realizzazione di un progetto a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

Con decreto n. 619 del 25 ottobre 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2012, reg. n. 1 - fg. n. 1116, è stato concesso al comune di San Pier Niceto (ME) il finanziamento di € 1.436.315,66 cod. Caronte SI\_1\_8612 per la realizzazione del progetto "Consolidamento centro abitato località Ringa Carrancari" del comune di San Pier Niceto (ME), a valere sulla linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR Sicilia 2007/2013.

**(2013.3.130)135**

**Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.**

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 744 del 17 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Mangiapane Mariano, con sede legale in via Michele Bianchi n. 28, nel comune di San Giovanni Gemini (PA), il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto sito in c.da San Biagio Mendolazza, SS 189, Km 9+600, nel comune di Lercara Friddi (PA).

**(2013.3.129)119**

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 2° del dipartimento regionale dell'ambiente n. 745 del 17 dicembre 2012, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Rinascita Corleonese cooperativa sociale a r.l., con sede legale in via S. Bernardo n. 79, nel comune di Corleone (PA), l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione pasta presso l'impianto sito in c.da Rubina nel comune di Corleone (PA).

**(2013.3.128)119**

**Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Nicosia.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica n. 5 del 14 gennaio 2013, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71/78, in conformità ai pareri n. 5 del 12 ottobre 2012 e n. 8 del 18 dicembre 2012 resi dall'U.O.3.3/D.R.U. di questo Assessorato, è stata approvata la variante regolamentare al vigente P.R.G. di Nicosia (EN) costituita dal nuovo testo del regolamento edilizio comunale e delle norme di attuazione, adottati dal consiglio comunale con delibere dal n. 9 al n. 15/2011.

**(2013.3.193)114**



## ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

**Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale ed abilitazione dello stesso all'esercizio della professione di guida turistica della provincia di Agrigento anche nella lingua inglese.**

Con decreto n. 12 dell'8 gennaio 2013, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento

regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto la sig.ra Pisano Alessandra, nata a Siracusa l'1 gennaio 1956, all'albo regionale degli accompagnatori turistici, con abilitazione nelle lingue greco e inglese, ed altresì autorizzato la predetta, a modifica del decreto n. 18/S11 del 26 marzo 2008, ad esercitare la professione di guida turistica della provincia di Agrigento oltre che nella lingua greco, per la quale era già autorizzata, anche in lingua inglese.

**(2013.3.147)111**

## STATUTI

### STATUTO DEL COMUNE DI TRAPANI

#### Modifiche

Lo statuto del Comune di Trapani, approvato con delibera del consiglio comunale n. 138 del 23 settembre 2010, è stato pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 24 dicembre 2010 e successivamente modificato con delibere del consiglio comunale n. 134 del 26 settembre 2011 e n. 152 del 24 ottobre 2011.

Con delibera n. 164 del consiglio comunale del 19 novembre 2012 è stata apportata ulteriore modifica riguardante la soppressione dell'art. 68 dello statuto, avente ad oggetto il direttore generale.

**(2013.3.170)014**

## CIRCOLARI

### ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

CIRCOLARE 1 febbraio 2013.

**Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti. Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3.**

AL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI  
AI SINDACI DEI COMUNI SICILIANI  
AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE SICILIANE  
ALLE ASSOCIAZIONI DI COMUNI E PROVINCE RAPPRESENTATE NELLA CONFERENZA REGIONE - AUTONOMIE LOCALI  
ALLE SOCIETÀ D'AMBITO IN LIQUIDAZIONE DEGLI EXATO RIFIUTI  
ALLE PRÉFETTURE DELLA SICILIA  
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA  
AGLI ASSESSORI REGIONALI  
ALLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA SICILIA  
ALLA PROCURA REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI  
AL COMANDO REGIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
AL COMANDO REGIONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA DELLA SICILIA

Visto lo Statuto della Regione.  
Visto l'art. 2 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione siciliana".

Vista la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria".

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e s.m.i. "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche ...".

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana".

Visto l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale".

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione".

Visto il D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione".

Visto il D.P. Reg. 28 giugno 2010, n. 370 "Rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endo dipartimentale dei dipartimenti regionali".

Vista la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti" e s.m.i.

Vista la delibera di giunta regionale n. 226 del 3 luglio 2012 con la quale sono stati individuati i bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale così come delimitati dal Piano istruito dal dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti;

Visto il D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012 che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti territoriali ottimali;

Visto il decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, come successivamente integrato dalla legge 15 novembre 1988, n. 486;

Visto il decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Visto il Protocollo di intesa stipulato in data 14 marzo 2011 tra la Regione siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Confindustria Sicilia e le Prefetture siciliane;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 451 del 30 novembre 2012;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 dell'8 gennaio 2013;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3 "Modifiche alla legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, in materia di gestione integrata dei rifiuti".

Visto il D.P.Reg. n. 556/Area 1<sup>^</sup>/S.G. del 21 novembre 2012 con il quale il dr. Nicolò Marino è stato nominato Assessore e contestualmente preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Ritenuto necessario disporre con la presente direttiva gli opportuni chiarimenti necessari per l'avvio a regime del sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia, stante la cessazione a decorrere dal 31 dicembre 2012 del regime di commissariamento straordinario della materia e il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione degli ambiti ex art. 5 della citata legge regionale n. 9/2010 integrati dalle disposizioni di Giunta regionale del 3 luglio 2012, e di cui al D.P.Reg. n. 531 del 4 luglio 2012;

Ritenuto, altresì, necessario disporre gli opportuni indirizzi operativi discendenti dalle modificazioni intervenute all'art. 5 della citata legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e di cui all'art. 1, comma 2, della recente legge regionale n. 3/2013 in ordine alla facoltà per gli EE.LL. ricadenti in un ambito territoriale ottimale di procedere alla organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani in forma singola o associata, secondo le modalità stabilite dalla legge;

Sentita la Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta dell'11 gennaio 2013 ed il successivo esame svolto in sede tecnica dalla Conferenza Regione Autonomie Locali nella seduta del 18 gennaio 2013 presso i locali dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità nella quale è stata apprezzata la bozza di direttiva;

Emana la seguente  
direttiva generale per l'attuazione  
della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia

### 1. Quadro organizzativo

Il presente documento costituisce la prima direttiva in materia, emanata dall'Assessore ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

La recente integrazione legislativa disposta con la legge regionale n. 3/2013 ha individuato l'assetto massimo teorico per l'organizzazione del ciclo di gestione integrato dei rifiuti in Sicilia ed in particolare:

1. **Ambito di programmazione:** Il bacino di programmazione identifica il livello territoriale per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, pianificazione, programmazione e costituisce il punto di riferimento della governance del servizio e dei diversi attori istituzionali e gestionali dello stesso.
  - a. **Soggetto di governance:** Regione Siciliana - Assessorato regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità
  - b. **Funzioni:** Competenze previste dall'art. 2 della l.r. n. 9/2010 e funzioni di indirizzo previsti dalla normativa;
  - c. **Atti fondamentali:** Piano regionale dei rifiuti, schemi di riferimento per atti costitutivi delle SRR, standard tariffari e costi standard per le fasi di gestione del servizio;
2. **Ambito territoriale ottimale (ATO)** è l'unità minima di organizzazione del servizio (art. 200 del Codice Ambientale) la cui perimetrazione è finalizzata al conseguimento di "economie di scala e di differenziazione" cui si aggiunge il più ampio insieme di finalità assegnate alla delimitazione degli ATO dal D.Lgs. n. 152/2006. Non sempre e non necessariamente la dimensione organizzativa ottimale coincide con il più efficiente assetto produttivo e, dunque, potrebbe verificarsi l'ipotesi di coesistenza di più imprese appaltatrici dei servizi. Non si può escludere, infatti, che all'interno di uno stesso ATO le dimensioni produttive ottimali possano conseguirsi mediante la presenza di più soggetti gestori. In tal caso, la dimensione dell'ATO non corrisponderà alla porzione di territorio oggetto di affidamento. Di conseguenza, all'interno di un singolo ATO per l'esercizio di specifiche attività gestionali sono definibili i c.d. ambiti di affidamento ovvero partizioni territoriali corrispondenti all'esclusiva concessa a un solo gestore. Nel caso in cui si faccia ricorso alla gara indetta dall'autorità d'ambito tale ambito di affidamento è definibile lotto di gara. L'ATO si colloca, in forza delle recenti modifiche alla legge regionale n. 9/2010, dunque, in una posizione intermedia tra il livello di programmazione regionale e quello dell'affidamento, fermo restando di norma il ruolo principale di soggetto appaltante unico del soggetto di governance dell'ATO.
  - a. **Soggetto di governance:** Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti
  - b. **Funzioni:** Competenze previste dall'art. 6, 7 e 8 della legge regionale n. 9/2010 e funzioni di indirizzo previsti dalla normativa;
  - c. **Atti fondamentali:** Piano d'ambito, costi standard servizi, tariffe d'ambito, monitoraggio servizi, progettazione impiantistica.
3. **Aree di raccolta (ARO):** Al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale possono essere definiti perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto (aree di raccolta ottimali, d'ora in avanti ARO). Nella possibile configurazione di un ATO suddiviso in più ambiti di affidamento, occorre fare riferimento a obiettivi di efficienza ed efficacia definendo dimensioni che

assicurino il conseguimento di economie di scala e differenziazione in rapporto, non solo alla popolazione servita, ma anche in funzione di fattori geomorfologici e sociali, al fine di distribuire equamente sul territorio l'onere del servizio e minimizzare l'impatto di finanza pubblica, o, eventualmente, per sviluppare una concorrenza comparativa tra i gestori dei diversi ARO.

- a. **Soggetto di governance:** Comuni in forma singola o associata mediante lo strumento della convenzione fra enti locali;
- b. **Funzioni:** Competenze previste dall'art. 5 della legge regionale n. 9/2010;
- c. **Atti fondamentali:** Piano di intervento, capitolato d'oneri e bando di gara per il servizio urbano di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti.

## 2. Adempimenti di breve periodo

### 2.1 Quadro di riferimento

Il quadro normativo di riferimento recentemente novellato dalla legge regionale n. 3/2013 prevede in estrema sintesi la articolazione del possibile scenario territoriale, in materia, con due possibili opzioni alternative:

- un unico affidamento per l'intero ATO che comprende la gestione integrata del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e trattamento, realizzando così la piena coincidenza tra ATO e ARO.
- affidamento disgiunto (ex art. 35 della legge n. 448/2001 ed ex art. 5 legge regionale n. 9/2010 e s.m.i.) per la gestione impiantistica e un affidamento per ciascuna eventuale area di raccolta (ARO).

### 2.2 Attività da porre in essere entro il 31 marzo 2013

Il quadro delineato al punto precedente pone in carico agli EE.LL. l'obbligo di legge di:

1. Istituire le società di regolamentazione;
2. Adottare il Piano d'ambito;
3. Adottare, in coerenza con il Piano d'ambito, i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta per gli eventuali ARO;
4. Istituzione del monitoraggio dati in materia di gestione dei rifiuti.

#### Istituire le società di regolamentazione

In ordine al punto 1) si rammenta che la costituzione delle SRR, "per la provincia ed i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale ottimale", è un obbligo di legge discendente dall'art. 6 della legge regionale n. 9/2010 e s.m.i..

Essendo ormai spirati i termini previsti dall'art. 7 della legge regionale n. 9/2010 (per la costituzione delle SRR e per l'elezione degli organi delle stesse), è fatto obbligo agli EE.LL. che non vi abbiano provveduto di costituire entro e non oltre il 15 febbraio 2013 le società di regolamentazione in argomento.

Ritiene questo Assessorato che, in ragione della mancata costituzione delle SRR, verrebbe a determinarsi una paralisi nella attuazione delle disposizioni normative sancite dalla legge regionale n. 9/2010 (impossibilità di adozione del piano d'ambito, dei piani di intervento e la definitiva cessazione delle pregresse gestioni degli ATO in liquidazione).

In buona sostanza, verrebbe a configurarsi la violazione degli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), d), comma 1, dell'art. 14 della legge regionale n. 9/2010, in

conseguenza della quale potrebbe legittimamente attivarsi la procedura prevista dal successivo comma 2 del citato art. 14.

Entro il citato termine perentorio del 15 febbraio 2013 dovranno improrogabilmente essere adottati gli atti costitutivi e relativi statuti di tutte le SRR ed in tal senso, al fine di consentire una più snella strutturazione generale delle stesse, potrà essere adottato lo schema di statuto di società consortile a responsabilità limitata con capitale sociale minimo pari a euro 10.000,00 con facoltà di nomina di un amministratore unico ovvero del Presidente con funzioni di amministratore delegato, se in presenza di consiglio di amministrazione. A tal proposito va precisato che per soci delle SRR devono intendersi i comuni consorziati e non già i sindaci; in conseguenza, la carica di amministratore non può corrispondere con la figura fisica di sindaco, ma solo con chi dal comune viene designato quale amministratore, il cui potere di nomina appartiene all'assemblea dei soci delle SRR. Ne consegue che le previsioni statutarie, di cui al comma 1 dell'art. 18 dello schema di statuto s.p.a. e al comma 1 dell'art. 17 dello schema di statuto s.r.l., devono intendersi non conformi al disposto di cui all'art. 6, comma 4, della legge n. 9/2010. Sulla base delle superiori considerazioni per le SRR già costituite potranno essere adottate le modifiche statutarie necessarie per rispettare le esigenze di efficienza, efficacia ed economicità nella organizzazione delle società di regolamentazione.

Occorre sottolineare che, pur in presenza della previsione di costituzione di società consortile di capitali (spa o srl), la configurazione giuridica delle stesse è caratterizzata dalla natura giuridica di consorzio di diritto privato in regime pubblico, stante lo svolgimento di funzioni pubbliche con la conseguenza che:

1. In materia di appalti di beni, servizi ed opere si applicano le disposizioni del codice degli appalti alla stregua degli enti pubblici;
2. In materia di procedure fallimentari, trattandosi di enti pubblici, sul piano sostanziale non trovano applicazione le norme in materia di procedure concorsuali;
3. in materia di assoggettamento IVA, stante il fine istituzionale e non commerciale delle stesse, comporta l'esclusione dal campo di applicazione dell'IVA per il riparto degli oneri fra i soggetti pubblici consorziati;
4. in materia di assoggettamento al procedimento amministrativo è applicabile la L. n. 241/90;
5. in materia di assoggettamento alla disciplina del controllo e responsabilità prevista dall'ambito di giurisdizione della Corte dei conti, stante la qualificazione oggettivamente pubblica delle risorse gestite, le SRR sono soggette alla giurisdizione della Corte dei conti.

#### Adottare il piano d'ambito

Il dipartimento per le acque ed i rifiuti provvederà, entro il 15 febbraio 2013, a predisporre gli schemi dei Piani d'ambito dei 18 ATO individuati dalla legge regionale n. 9/2010 e s.m.i. che, debitamente aggiornati, dovranno essere oggetto di approvazione da parte delle SRR, che dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre il 31 marzo 2013.

Appare evidente che, qualora i comuni aderenti all'ATO intendano procedere in forma singola o associata all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e tra-



sporto in ambito urbano, gli stessi dovranno, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 9/2010, così come novellata con la legge n. 3/2013, presentare apposito piano di intervento, completo degli atti di gara per l'affidamento a questo Assessorato regionale dipartimento acque e rifiuti, per la preventiva verifica di conformità secondo le modalità di cui al successivo paragrafo, in uno al Piano d'ambito approvato.

Adottare, in coerenza con il Piano d'ambito, i piani di intervento e regolamentazione del servizio di raccolta per gli eventuali ARO.

La definizione dei criteri fondamentali tramite i quali è delimitato il perimetro degli ambiti territoriali per l'organizzazione dello svolgimento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani passa per una identificazione dei fattori che caratterizzano le diverse fasi del ciclo integrato che, come noto, si articola in due fasi diverse per caratteristiche tecnologiche ed organizzative. Una prima fase, *labour intensive*, con modesti investimenti di capitale e brevi tempi di ammortamento, che comprende lo spazzamento, la raccolta differenziata e indifferenziata e il trasporto. Una seconda fase, *capital intensive*, che richiede l'impiego di impianti ad alto contenuto tecnologico, con tempi di ammortamento elevati. Si tratta dunque di un sistema a filiera complessa, in cui all'igiene urbana si aggiunge l'esigenza di ridurre l'impatto ambientale tramite attività volte a promuovere la riduzione della produzione di rifiuti, la raccolta differenziata, il riutilizzo dei materiali, il riciclo, il recupero energetico e la minimizzazione dei conferimenti in discarica. Di conseguenza, la materia della delimitazione/identificazione territoriale degli ambiti nei quali programmare, organizzare e affidare la gestione del servizio di gestione dei rifiuti è fondamentale ai fini del conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia e sostenibilità ambientale.

Da qui, l'esigenza da parte del legislatore di intervenire con la previsione della gestione dei rifiuti urbani in ambiti territoriali ottimali, in cui svolgere una gestione unitaria del servizio, disponendo regimi giuridici e organizzativi differenziati per le due fasi del ciclo dei rifiuti.

A tale proposito, la facoltà di delimitazioni di livello sub-provinciale degli ATO, nella previsione di cui all'art. 5, comma 2 bis, della legge regionale n. 9/2010, ha determinato l'adozione del nuovo piano di strutturazione degli ATO, approvato con D.P.Reg. n. 531/2012, prevedendo 18 dimensioni ottimali d'ambito, funzionali all'autosufficienza di smaltimento a livello regionale e alla riduzione della movimentazione dei rifiuti, in ossequio al principio di prossimità dei centri di raccolta rispetto agli impianti. Per conseguire tale intendimento si procederà alla predisposizione di una chiara mappatura del sistema di impianti (centri di raccolta comunali, discariche, impianti di recupero), attuale e programmato, in termini di localizzazione e potenzialità autorizzata ed effettiva ovvero di nuove realizzazioni per adeguare l'autosufficienza degli ATO in termini impiantistici, che nei prossimi mesi, una volta definita la fase costitutiva delle SRR e l'adozione dei piani d'ambito, permetterà di riaggiornare il Piano regionale dei rifiuti.

Inoltre, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, come detto, potranno essere definiti perimetri territoriali infra-ambito per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto (aree di raccolta ottimali, d'ora in avanti ARO).

L'art. 5 della legge regionale n. 9/2010, così come innovato con la legge n. 3/2013, consente oggi la delimita-

zione delle ARO all'interno dell'Ato di riferimento, e la facoltà per i comuni di procedere all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto - stante la natura di servizi caratterizzati da una rilevante incidenza del fattore lavoro rispetto agli investimenti (*labour intensive*) - che non genera economie di scala.

Appare il caso rappresentare che la facoltà per i comuni di procedere agli affidamenti in argomento deve rispondere all'esigenza di garantire - tramite parametri di valutazione della capacità di assorbimento di risorse umane, attualmente impiegate dalle società d'ambito in liquidazione direttamente o indirettamente - da un lato, gli oneri di sostenibilità del servizio da parte dei comuni e quindi dell'utenza in termini di tassazione, e dall'altro l'esigenza di assicurare processi di reclutamento, nello spirito di salvaguardia occupazionale previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 9/2010.

Pertanto, al fine di rendere attuabile la previsione delle ARO di cui al citato art. 5 della legge regionale n. 9/2010 i comuni aderenti all'ATO di riferimento dovranno:

1. Procedere all'immediata costituzione delle SRR;
2. Approvare, nell'ambito dell'SRR (assemblea), il Piano d'ambito con la eventuale previsione delle ARO di riferimento;
3. Inviare, contestualmente al Piano d'ambito, copia del piano di intervento e relativi allegati delle singole ARO individuate nel piano d'ambito all'Assessorato per il parere di competenza;
4. ottenuto il parere dell'Assessorato, procedere all'affidamento del servizio.

Nei casi di previsione di ARO in forma associata, posto il divieto ex legge regionale n. 9/2010 e s.m.i. di ulteriori oneri per la finanza pubblica, i comuni potranno esclusivamente adottare lo strumento della convenzione fra enti locali di cui all'art. 30 del TUEL.

In tal senso il personale amministrativo impiegato dalle società d'ambito in liquidazione, previa ricognizione secondo le modalità stabilite dall'art. 19 della legge regionale n. 9/2010 e s.m.i., transiterà in ragione dei fabbisogni individuati dagli enti locali aderenti alle SRR nell'organico di queste ultime. Il personale necessario per la gestione delle aree di raccolta ottimale potrà essere impiegato dalla SRR, in posizione di comando/distacco, presso i comuni che gestiscono direttamente il servizio di raccolta spazzamento, trasporto dei rifiuti, ovvero presso il comune capofila in presenza di convenzione intercomunale per la gestione del predetto servizio.

Appare evidente che il piano d'ambito ed il piano di intervento dovrà presentare un'apposita sezione nella quale dovrà esaurientemente essere trattato il tema del personale delle cessande società d'ambito in liquidazione, nonché dei soggetti individuati dal comma 7 dell'art. 19 della legge regionale n. 9/2010 che deve prevedere:

1. Quadro riepilogativo del personale impiegato al 31 dicembre 2009 nelle società d'ambito in liquidazione, secondo l'individuazione di cui alle lett. a) b) e c) del citato comma 7 della legge regionale n. 9/2010 e s.m.i. comprensivo delle comunicazioni obbligatorie dei singoli lavoratori dalle quali si evinca:
  - a. La data di assunzione e l'attuale permanenza in servizio;
  - b. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato intrattenuto;
  - c. La qualifica e la funzione ricoperta;
  - d. Il trattamento economico riconosciuto.

2. Le procedure concorsuali previste nel rispetto delle limitazioni di cui al comma 9 dell'art. 19 della citata legge regionale n. 9/2010 e s.m.i.;
3. La dichiarazione delle società in liquidazione che gli oneri del personale rientrino nel piano di riparto dei costi di gestione dei rifiuti fra i comuni aderenti alle stesse società, controfirmata dal ragioniere generale dei comuni aderenti;
4. Un piano economico-finanziario dei costi del personale in carico direttamente alle SRR per le funzioni proprie delle stesse, del personale distaccato presso le ARO in forma singola o associata e del personale che - sulla base dei capitolati d'appalto - dovrà essere assorbito nel servizio di raccolta, spazzamento e trasporto affidato.

Infine, in ordine alla organizzazione delle ARO in forma associata, si ribadisce che le attività tecnico-amministrative (in particolare, le procedure di affidamento dei servizi) dovranno essere gestite in linea con quanto previsto dall'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), cioè da un ufficio comune. La convenzione di istituzione della Comunità d'ARO deve individuare, pertanto, un ufficio comune, localizzato, ad esempio, presso l'ufficio tecnico del comune dell'ARO che conta il maggior numero di abitanti.

Si sottolinea che, per ragioni legate all'efficienza del servizio, alla tutela dell'ambiente o per salvaguardare eventuali gestioni virtuose in essere, ovvero per esigenze socio-economiche la SRR può decidere di definire, all'interno del proprio ATO, più aree di raccolta ottimali. Le relative decisioni in merito all'organizzazione del segmento di spazzamento, raccolta e trasporto (es.: scelta della modalità di affidamento, adozione della relazione di cui all'art. 34 DL n. 179/2012, ecc., tariffe di riferimento) vengono prese dall'assemblea della SRR in sede di approvazione del piano d'ambito, tenuto conto della volontà dei comuni ricadenti nella rispettiva area di raccolta, che il piano d'ambito dovrà prevedere.

In sintesi, ferma restando la facoltà dei comuni di gestire in forma singola o associata la fase di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti, i relativi oneri e le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere standardizzate nel piano d'ambito (tariffe standard, struttura organizzativa delle aree di raccolta, tipologie di affidamento) al fine di determinare basi d'asta omogenee per tutto il territorio d'ambito ottimizzabili dalle singole ARO in sede di aggiudicazione.

### **3. Raccomandazioni sulle attività private discendenti da procedure di gara o di affidamento in regime di concessione o di autorizzazione di servizi in materia di gestione dei rifiuti.**

#### *- Gestione dei servizi di conferimento*

I servizi erogati nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti (raccolta, spazzamento, trasporto, recupero, conferimento), sia nella attuale configurazione che nella nuova architettura disegnata dalla legge regionale n. 9/2010 e s.m.i., si inseriscono nel concetto più ampio di servizi essenziali per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle norme di attuazione dell'art. 117 lett. p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della citata legge regionale n. 9/2010, e rafforzato dal recente intervento legislativo. Ne deriva che la gestione integrata dei rifiuti non potrà mai determinare situazioni di pericolo sociale in termini di igiene pubblica, sanità pubblica e danno ambientale.

Conciliare l'indubbia rilevanza sociale di un servizio così importante per la collettività amministrata, con la corretta tutela della libera iniziativa d'impresa, propria di un servizio a rilevanza economica, richiede una consapevole e responsabile attività di tutti gli attori coinvolti.

Ovvero, da un lato i soggetti pubblici, in primo luogo i comuni titolari della funzione fondamentale e della responsabilità di gestione corretta del servizio e, dall'altro, gli operatori economici con le legittime aspettative discendenti dalla regolare esecuzione dei contratti di affidamento.

In tale contesto, la pesante situazione finanziaria dei comuni, nonché l'attuale fase di transizione dalle cessande società d'ambito in liquidazione alle nuove SRR, con la possibile gestione diretta da parte dei comuni, impone una fase moratoria, durante la quale la Regione siciliana procederà con interventi finanziari finalizzati alla restituzione di un minimale livello di liquidità del sistema di gestione integrata dei rifiuti ex art. 19, comma 2 bis, della citata legge regionale n. 9/2010.

È indubbio che la frequente interruzione di servizi in diverse aree del territorio regionale originata dalla illiquidità delle società d'ambito in liquidazione, ancorché provocata da *mala gestio* nei rapporti fra comuni e società d'ambito, non può essere condivisa in ragione dell'espletamento di un servizio di interesse pubblico ma deve trovare, attraverso un responsabile intervento di tutti i soggetti coinvolti, una ragionevole soluzione che consenta la messa a regime dell'intero sistema.

Pertanto, al fine di scongiurare gravissimi ed ulteriori danni erariali, derivanti dal conferimento del rifiuto in discariche fuori ambito, si invitano tutti i soggetti che esercitano servizi afferenti il ciclo integrato dei rifiuti ad esperire ogni utile iniziativa prima di procedere alla sospensione di ogni attività, fin troppo spesso prospettata verbalmente e in taluni casi con eccessiva estemporaneità.

In particolare, si invitano i soggetti, sia pubblici che privati, che gestiscono discariche nel territorio regionale:

- ad evidenziare alla controparte e, per conoscenza, al dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti, con un congruo anticipo, almeno di giorni 30, le criticità che rendono non proseguibile il servizio;
- ad individuare soluzioni alternative (piani di rientro, moratoria per i pagamenti pregressi) al ristoro immediato degli oneri da parte delle società d'ambito conferenti o da parte degli stessi comuni.

Si evidenzia, in ordine ai rapporti creditori dei soggetti gestori delle discariche nei confronti delle società d'ambito in liquidazione ovvero degli stessi comuni, che devono essere studiate ipotesi di piani di rientro compatibili con la situazione di cassa delle stesse società d'ambito ovvero dei comuni. In tal senso, poiché dai dati in possesso dell'Assessorato il tasso di monetizzazione della TARSU per ruoli emessi si attesta su circa il 50/60%, i soggetti gestori dovranno disporre piani di rientro per le situazioni pregresse che tengano in debito conto una dinamica dei flussi di cassa di almeno 450 giorni.

Mentre per quanto riguarda gli oneri correnti - nelle more della cessazione delle società d'ambito in liquidazione ed il transito del servizio in capo ai comuni in forma singola o associata - i gestori pubblici o privati dovranno, altresì, tener conto che le stesse società d'ambito operano in regime di finanza derivata fortemente dipendente dai trasferimenti delle quote di servizio pagate dai comuni.

Detto sistema comporta fisiologicamente l'acquisizione della provvista finanziaria da parte delle società d'ambi-

to non prima di 90/120 giorni, e quindi la pretesa finanziaria dei soggetti gestori di discariche con pagamento a vista o a pochi giorni dal conferimento è assolutamente illogica e non può che tradursi in rilevanti disservizi provocati.

Di contro, comuni e società d'ambito dovranno disporre ogni utile iniziativa che consenta di attivare ogni soluzione in ordine al superamento delle criticità lamentate dai soggetti gestori (conferenze di servizio, adozione di piani di rientro o altre iniziative).

Nella considerazione che le autorizzazioni al conferimento in altre discariche, non comprensoriali, qualora derivanti da motivazioni diverse dalla chiusura per esigenze ambientali, possono configurare ipotesi di pregiudizio erariale alle finanze pubbliche, il dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti provvederà ad inviare copie delle autorizzazioni rilasciate ai comuni o alle società d'ambito per il conferimento dei rifiuti in discariche diverse da quelle comprensoriali, alla Procura regionale della Corte dei conti con apposita relazione di accompagnamento dei presupposti che hanno determinato l'autorizzazione contingibile e urgente.

Il dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti provvederà, entro e non oltre il 28 febbraio 2013, alla ricognizione:

- delle discariche in esercizio;
- dei provvedimenti autorizzativi in corso;
- delle tariffe applicate ed autorizzate.

A seguito della predetta ricognizione il dipartimento provvederà a predisporre una proposta di:

1. piano attuativo delle discariche coerente con la definizione dei nuovi 18 ATO;
2. piano tariffario regionale di conferimento in discarica.

– **Adempimenti discendenti da “Informative antimafia atipiche”**

Così come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 5 dell'8 gennaio 2013 che richiama la precedente n. 451 del 30 novembre 2012, il dipartimento delle acque e dei rifiuti deve acquisire le informative antimafia previste dal D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione).

In presenza di informative “interdittive tipiche” dalle quali emerge che sussiste il pericolo di condizionamento da parte della criminalità organizzata, il dipartimento dovrà procedere all'immediata revoca dei rapporti secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia.

In presenza di informative “atipiche” che, basandosi su elementi anche indiziari, ottenuti con l'ausilio di particolari indagini, non hanno carattere di per sé interdittivo, ma consentendo l'attivazione degli ordinari strumenti di discrezionalità nel valutare l'avvio o il prosieguo dei rapporti contrattuali, alla luce dell'idoneità morale del soggetto di assumere la posizione di contraente con la P.A. il dipartimento dovrà avviare obbligatoriamente il procedimento per l'eventuale revoca del contratto.

Il dipartimento assegnerà alla ditta/beneficiario il termine di 15 giorni per eventuali memorie e/o controdeduzioni e, decorso tale termine e valutate le osservazioni presentate, adotterà gli eventuali provvedimenti di revoca dell'atto amministrativo emesso in precedenza.

Nei casi sia di informativa tipica interdittiva che di informativa atipica si applicano i termini e le modalità previsti dall'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011.

Il dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti provvederà, previa ricognizione dei soggetti tenutari di albi di soggetti abilitati a svolgere attività nell'ambito del ciclo

dei rifiuti, a disporre la revisione delle posizioni dei singoli soggetti autorizzati ed iscritti ai predetti albi con richiesta obbligatoria di informativa antimafia, ai fini del mantenimento della iscrizione stessa.

**4. Sistema di monitoraggio dell'attuazione della direttiva sul ciclo integrato dei rifiuti**

– **Dati periodici società e consorzi in liquidazione ex 27 ATO**

Per le attuali società d'ambito in liquidazione dei 27 ATO antecedenti alla legge regionale n. 9/2010 il dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti provvederà, per il tramite del Servizio osservatorio regionale dei rifiuti, a richiedere senza indugio alle società d'ambito, copia dei seguenti documenti, che dovranno essere prodotti entro e non oltre il 28 febbraio 2013:

Bilancio al 31 dicembre 2009 (Bilancio, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, Verbale di assemblea dei soci di approvazione) con allegata la situazione contabile distinta per mastri e sottoconti riferita alle singole voci di bilancio;

Bilancio al 31 dicembre 2010 (Bilancio, Nota integrativa e relazione sulla gestione, Verbale di assemblea dei soci di approvazione) con allegata la situazione contabile distinta per mastri e sottoconti riferita alle singole voci di bilancio;

Bilancio al 31 dicembre 2011 (Bilancio, Nota integrativa e relazione sulla gestione, Verbale di assemblea dei soci di approvazione) con allegata la situazione contabile distinta per mastri e sottoconti riferita alle singole voci di bilancio;

Bilancio al 31 dicembre 2012 (Bilancio) con allegata la situazione contabile distinta per mastri e sottoconti riferita alle singole voci di bilancio;

I verbali di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci dovranno essere trasmessi se l'approvazione è intervenuta, nel caso contrario verrà inviato il Verbale dell'Organo amministrativo che ha approvato il bilancio. In entrambi i casi dovrà essere prodotto, se redatto, il Verbale dell'Organo di revisione che ha rilasciato il prescritto parere sul bilancio.

Limitatamente ai bilanci non approvati dovrà essere presentato, se redatto, progetto di bilancio (bilancio, Nota integrativa, Relazione sulla gestione) ferma restando in ogni caso la esibizione della situazione contabile per mastri e sottoconti riclassificata in ragione delle voci di bilancio in forma UE;

Qualora alla scadenza del termine massimo e non prorogabile del 28 febbraio 2013, di produzione della predetta documentazione, risultino inadempienti società d'ambito, l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità provvederà a richiedere l'intervento della Guardia di Finanza in forza del protocollo di intesa stipulato con la stessa, ai fini dell'accesso presso gli enti inadempienti per l'acquisizione della documentazione richiesta.

– **Dati periodici Comuni**

Entro il 28 febbraio 2013 i comuni, secondo un format inviato dal dipartimento per le acque ed i rifiuti, dovranno fare pervenire copia debitamente compilata e firmata dal segretario generale e dal ragioniere generale o responsabile del servizio finanziario del comune dalla quale si evinca:

*Data di deliberazione del consiglio comunale di adesione all'SRR di riferimento;*

*Dati bilancio consuntivo 2009 relativi a:*

- Capitolo bilancio spese società d'ambito (previsione, impegni e pagamenti);



- Capitolo bilancio entrate TARSU (previsione, accertamenti e riscossioni);
- Dati bilancio consuntivo 2010 relativi a:
  - Capitolo bilancio spese società d'ambito (previsione, impegni e pagamenti);
  - Capitolo bilancio entrate TARSU (previsione, accertamenti e riscossioni);

*Dati bilancio consuntivo 2011 relativi a:*

- Capitolo bilancio spese società d'ambito (previsione, impegni e pagamenti);
- Capitolo bilancio entrate TARSU (previsione, accertamenti e riscossioni);

*Dati bilancio pre/consuntivo 2012 relativi a:*

- Capitolo bilancio spese società d'ambito (previsione, impegni e pagamenti);
- Capitolo bilancio entrate TARSU (previsione, accertamenti e riscossioni);

**- Dati periodici SRR**

Entro il 31 marzo 2013 le SRR costituite dovranno fare pervenire al dipartimento per le acque ed i rifiuti, secondo un format trasmesso dallo stesso dipartimento, le seguenti informazioni:

- Denominazione sociale SRR, sede legale, e-mail ovvero indirizzo PEC del SRR, riferimenti telefonici;
- Componenti organo di amministrazione e legale rappresentante;
- Atto costitutivo e statuto adottato;

**- Protocollo Guardia di Finanza ed accesso in caso di inadempimento**

In forza del protocollo di intesa sottoscritto da questo Assessorato con il Comando regionale della Guardia di Finanza in data 14 marzo 2011, verranno adottati protocolli operativi per le attività di controllo e verifica ed interventi ispettivi finalizzati al pieno adempimento della presente direttiva e delle ulteriori disposizioni impartite da questo Assessorato.

Analogamente sono in corso incontri per l'elaborazione di appositi protocolli di cooperazione istituzionale sia con l'Arma dei Carabinieri che con la Direzione Nazionale Antimafia, nell'ambito di una complessiva e distribuita attività di interscambio di informazioni utili per l'effettuazione di controllo e verifiche delle attività gestite nel territorio siciliano, e per la prevenzione di fenomeni di infiltrazione mafiosa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

**5. Il Piano regionale dei rifiuti**

Fermo restando il Piano attualmente approvato, il dipartimento regionale per le acque e per i rifiuti provvederà entro il 31 maggio 2013 a disporre la riedizione del piano con l'aggiornamento dei Piani d'ambito (ATO) e dei Piani di intervento (ARO) approvati dalle SRR e con la finalità di:

- **Assicurare l'autosufficienza degli ATO** - occorre una individuazione puntuale sia in termini di servizi che su base infrastrutturale che assicuri nel breve e medio/lungo periodo la sostenibilità della struttura dell'ATO in termini di autosufficienza;
- **Aggiornamento scadenze intermedie** - la legge n. 9/2010 prevedeva delle scadenze che in ragione dei ritardi accumulati nella sua attuazione, richiedono una rivisitazione temporale degli adempimenti attuativi in ragione dello stato attuale dei servizi, degli interventi infrastrutturali programmati e rea-

lizzati, sia, infine, dei risultati attesi a breve, medio e lungo periodo;

- **Definizione di un Piano triennale degli interventi impiantistici** con particolare riguardo alla realizzazione, riattivazione e ampliamento delle discariche pubbliche ed ottimizzazione dei tempi di percorrenza dei trasporti per il conferimento;
- **Pianificazione delle linee di intervento** a valere sulle provviste finanziarie del PO FESR 2007 - 2013; PAR - FAS 2007 - 2013 e nuova programmazione 2014 - 2020, finalizzata agli interventi di cofinanziamento dei progetti infrastrutturali del piano.

Il dipartimento regionale provvederà ad impiantare entro il 31 marzo 2013 un sistema di monitoraggio dei dati sul sistema di gestione dei rifiuti in Sicilia - con la strutturazione di una tabella di metadati georeferenziati - che permetta almeno con aggiornamento semestrale di esporre i dati rilevanti sulla materia e permetta di assicurare in particolare:

1. Dati periodici sulle capacità autorizzate, abbancamento di periodo, capacità residua delle discariche;
2. Stato di avanzamento degli iter autorizzativi di impianti previsti dai piani d'ambito e di eventuali realizzazioni, ripristini e ampliamenti discariche;
3. Sistema di tracciabilità sia dei trasporti mediante sistemi informativi ITS (intelligence transport system) con dotazione dei mezzi di trasporto di black box per la verifica dei trasporti effettuati, sia di verifiche remote dei sistemi di pesatura presso le discariche di conferimento;
4. Schede informative degli impianti autorizzati (Discariche, CCR, Impianti di compostaggio e recupero) con indicazione dei soggetti autorizzati ed estremi provvedimenti di autorizzazione;
5. Dati relativi alla operatività degli ARO autorizzati nell'ambito degli ATO costituiti.

**Conclusioni**

La presente direttiva, e gli eventuali successivi aggiornamenti, intendono porre a regime la funzione di indirizzo in capo alla Regione siciliana in uno alla funzione di gestione, controllo e verifica in capo agli EE.LL. siciliani ed alle istituende SRR.

L'espletamento di tutte queste complesse funzioni potrà consentire la normalizzazione del processo di organizzazione ed operatività della gestione dei rifiuti che in Sicilia è stata segnata da una ultradecennale gestione emergenziale, cessata lo scorso 31 dicembre 2012.

Pertanto, con una convergente azione di tutti i soggetti pubblici coinvolti (Regione, province e comuni) sarà possibile, non solo rispondere ad un adempimento di legge, ma restituire alla collettività amministrata dei livelli essenziali di servizio, che sono alla base di una conseguente politica di sostegno all'attività di differenziazione e recupero.

La presente direttiva sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inoltre sarà consultabile nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

I destinatari in indirizzo avranno, altresì, cura di dare diffusione della presente direttiva a tutte le proprie articolazioni interne sia centrali che periferiche.

L'Assessore: MARINO

(2013.6.382)119

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanina Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2013

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale . . . . .	€ 81,00
— semestrale . . . . .	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale . . . . .	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale . . . . .	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale . . . . .	€ 202,00
Abbonamento semestrale . . . . .	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . .	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.



Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.  
Non valida per la commercializzazione

---

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

---

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

---